

ADISTRIBUZIONE GAS SRL

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario



Q DISTRIBUZIONE GAS

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	52.961	79.153
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.309	20.784
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	213.253	276.137
5) avviamento	9.464.675	10.816.772
6) immobilizzazioni in corso e acconti	36.306	6.456
7) altre	49.517	9.689
Totale immobilizzazioni immateriali	9.832.021	11.208.991
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.092.721	1.112.555
2) impianti e macchinario	57.357.315	56.813.435
3) attrezzature industriali e commerciali	12.908.352	11.818.192
4) altri beni	152.205	195.881
5) immobilizzazioni in corso e acconti	38.880	-
Totale immobilizzazioni materiali	71.549.473	69.940.063
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	90.678	90.678
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	91.678	91.678
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.117	14.117
Totale crediti verso imprese controllate	14.117	14.117
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.023.684	200.000
Totale crediti verso altri	2.023.684	200.000
Totale crediti	2.037.801	214.117
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.129.479	305.795
Totale immobilizzazioni (B)	83.510.973	81.454.849
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	793.584	610.112
Totale rimanenze	793.584	610.112
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.644.968	2.760.265
Totale crediti verso clienti	3.644.968	2.760.265
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.008	340.456
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.169	116.169
Totale crediti verso imprese controllate	502.177	456.625
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.333	13.801

Totale crediti verso imprese collegate	58.333	13.801
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.941	2.040.691
Totale crediti tributari	50.941	2.040.691
5-ter) imposte anticipate	4.909.020	4.649.657
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.521.434	2.818.476
esigibili oltre l'esercizio successivo	85.572	120.638
Totale crediti verso altri	3.607.006	2.939.114
Totale crediti	12.772.445	12.860.153
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.835.286	1.000.413
3) danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide	1.835.334	1.000.461
Totale attivo circolante (C)	15.401.363	14.470.726
D) Ratei e risconti	468.885	215.326
Totale attivo	99.381.221	96.140.901
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.953.644	5.953.644
IV - Riserva legale	285.639	285.639
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	362.577	362.577
Varie altre riserve	1.942 (1)	1.940
Totale altre riserve	364.519	364.517
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(837.010)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	37.084.259	36.140.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.938.221	943.709
Totale patrimonio netto	44.789.272	43.688.059
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	187.222	187.222
3) strumenti finanziari derivati passivi	837.010	-
4) altri	104.524	227.027
Totale fondi per rischi ed oneri	1.128.756	414.249
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	895.629	846.891
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.370.000	5.370.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	5.370.000	5.370.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.574.287	1.905.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.479.401	31.968.588
Totale debiti verso banche	35.053.688	33.874.568
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.709.646	4.591.128
Totale debiti verso fornitori	4.709.646	4.591.128
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.612	23.859
Totale debiti verso imprese collegate	58.612	23.859
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.066	-

Totale debiti verso controllanti	12.066	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	806.481	418.331
Totale debiti tributari	806.481	418.331
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.797	126.993
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.797	126.993
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.671	2.983.394
esigibili oltre l'esercizio successivo	345.283	278.925
Totale altri debiti	2.412.954	3.262.319
Totale debiti	48.575.244	47.667.198
E) Ratei e risconti	3.992.320	3.524.504
Totale passivo	99.381.221	96.140.901

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
10) Fondo riserva capitale da conversione	1.937	1.937
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	3

Conto economico

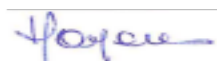
	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.051.460	17.128.039
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.530.009	959.385
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.539.914	1.070.511
Totale altri ricavi e proventi	1.539.914	1.070.511
Totale valore della produzione	23.121.383	19.157.935
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.133.261	818.709
7) per servizi	2.336.450	2.131.327
8) per godimento di beni di terzi	3.350.913	3.327.010
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.112.854	1.881.064
b) oneri sociali	674.161	596.398
c) trattamento di fine rapporto	145.989	131.642
e) altri costi	108.553	111.387
Totale costi per il personale	3.041.557	2.720.491
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.668.789	1.677.754
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.497.446	3.326.078
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.166.235	5.003.832
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(183.471)	(377.110)
12) accantonamenti per rischi	8.497	127.239
14) oneri diversi di gestione	2.007.028	1.974.620
Totale costi della produzione	17.860.470	15.726.118
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.260.913	3.431.817
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	104.222	62.377
Totale proventi diversi dai precedenti	104.222	62.377
Totale altri proventi finanziari	104.222	62.377
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	139.763	146.729
altri	2.444.320	1.655.482
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.584.083	1.802.211
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.479.861)	(1.739.834)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.781.052	1.691.983
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.155.812	882.562
imposte relative a esercizi precedenti	(53.618)	105.314
imposte differite e anticipate	(259.363)	(239.602)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	842.831	748.274
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.938.221	943.709

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.938.221	943.709
Imposte sul reddito	842.831	748.274
Interessi passivi/(attivi)	2.479.861	1.739.839
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	335.412
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.260.914	3.767.229
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.497	258.881
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.166.235	5.003.832
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.458.299	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.633.031	5.262.713
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.893.945	9.029.942
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(183.471)	(377.110)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(884.703)	(2.421.493)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	118.518	409.556
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(253.559)	12.163
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	467.817	457.256
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	64.715	(1.998.255)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(670.683)	(3.917.883)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.223.262	5.112.059
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.443.379)	(1.739.834)
(Imposte sul reddito pagate)	(521.530)	(448.939)
(Utilizzo dei fondi)	(437.299)	(43.312)
Totale altre rettifiche	(3.402.208)	(2.232.085)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.821.054	2.879.974
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.106.855)	(6.794.944)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(291.818)	(194.732)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.823.684)	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.222.357)	(7.189.676)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.502.279	-
Accensione finanziamenti	1.162.990	35.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.429.090)	(35.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	236.179	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	834.876	(4.309.702)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.000.413	5.308.715

Assegni	-	1.400
Danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.000.461	5.310.163
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.835.286	1.000.413
Danaro e valori in cassa	48	48
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.835.334	1.000.461

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dott. Mauro Alfonso



Firmato da Mauro
Alfonso
il 16/04/2025 alle
09:42:26 UTC

NOTA INTEGRATIVA 2024



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.938.221.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34. Esso riflette la situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2024.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa e relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal DLgs 139/15 e con i principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Attività svolte

La vostra Società, risultante dalla fusione per incorporazione della Pescara Distribuzione Gas nella Alto Sangro Distribuzione Gas avvenuta nel corso del 2021, opera come gestore concessionario del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale e di impianti reti gas dei comuni di Pescara e di 24 comuni nella provincia de L'Aquila. Nel corso del 2022 dopo un'importante operazione di incorporazione sono state acquisite ulteriori 42 concessioni di cui 39 nella provincia di Chieti e le altre 3 nelle provincie di Isernia, Campobasso e Salerno.

In Italia le reti di distribuzione gas operano in regime di concessione pubblica suddivisa per ATEM (Ambiti Territoriali Minimi) – oggi in numero di 177. Ad ogni ATEM viene assegnata una concessione di durata pari a 12 anni. La maggior parte delle concessioni è scaduta nel 2012, ma sono state automaticamente prorogate di anno in anno (c.d. “prorogatio”), ai sensi del Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n.164 (Decreto Letta) in attesa che vengano aggiudicate le nuove gare d'ambito ai sensi della normativa (D.M. 12/11/2011, n.226 e D.M. 20/05/2015, n.106).

In considerazione di quanto riportato in alto, non si ha visibilità circa la previsione della tempistica con la quale verranno svolte le operazioni di gara; la Società è obbligata comunque a proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Adistribuzionegas, quindi, sta proseguendo la sua attività garantendo continuità, realizzando, al contempo, investimenti mirati all'ammodernamento e miglioramento tecnologico degli impianti gestiti secondo quanto previsto dalla regolazione ARERA e dalle vigenti norme tecniche di settore.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Società nel corso del 2024 ha perfezionato un'operazione di finanziamento con tasso variabile per 2 milioni di euro e durata pari a 3 anni con l'Istituto di Credito BdM Banca. Tale finanziamento è stato necessario al fine di immettere nuova liquidità per far fronte agli impegni finanziari derivanti da nuovi investimenti da realizzare sulla rete di distribuzione gas.

In aggiunta a quanto sopra la società ha condotto un'importante operazione di natura finanziaria attraverso la sottoscrizione di un contratto IRS (Interest Rate swap) resosi necessario per la copertura del rischio dei rialzi dei tassi relativi ai finanziamenti in essere con gli Istituti di Credito Bper ed Intesa Sanpaolo. Il contratto è stato finalizzato nel mese di giugno 2024 con i medesimi Istituti di credito per un importo complessivo pari ad euro 17.500.000.

La Società nel corso del 2024 ha adottato nei processi aziendali il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza (ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001) con ottenimento delle relative certificazioni.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ricorrono problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi
La classe si riferisce principalmente a:

- costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, si riferiscono a tutti i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dell'operazione straordinaria di acquisto del ramo di azienda "Romeo area centro". Gli stessi vengono ammortizzati in 5 anni in ossequio all'OIC 23 par. 65;
- L'avviamento, rappresentato dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda "Romeo Area Centro" ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. Lo stesso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzato in 10 anni in ossequio a quanto previsto dall'OIC 24 par. 70.
- Diritti di Brevetto e Licenze fanno riferimento a costi relativi all'acquisto a titolo di proprietà di software applicativi.
- Concessioni, licenze e marchi sono attinenti ai costi sostenuti per l'implementazione delle licenze di software gestionali. Gli stessi sono ammortizzati in 3 anni.
- Altre immobilizzazioni immateriali tra i quali costi pluriennali afferenti oneri legati ad operazioni societarie e spese incrementative su beni terzi per interventi migliorativi su immobili non di proprietà.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e risultano contenute entro quelle fiscalmente ammesse dalla normativa vigente. Qualora,

indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine d'ufficio Elettroniche	20,00 %
Attrezzatura varia e minuta	10,00 %
Mobili di ufficio	12,00 %
Automezzi	20,00 %
Autovetture	25,00 %

In deroga a quanto su esposto, per la valutazione delle poste relative alle immobilizzazioni specificatamente riguardanti le reti di distribuzione del gas metano e gli impianti relativi si è adeguato il criterio di ammortamento ai principi sanciti dalle norme di settore, decreto 164/2000 (Letta). In considerazione dell'attività svolta, si evidenzia che le reti e gli impianti di distribuzione del gas sono ammortizzati, in base alla tipologia di cespiti e la relativa vita utile regolatoria, secondo le disposizioni contenute nel Testo Unico della regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025 (RTDG), approvato da ARERA con Deliberazione n. 570/2019/R/GAS e ss mm. Nello specifico la definizione delle vite utile è contenuta nella delibera 573/2013/R/GAS.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	Vita utile tecnica di anni 40 pari a 2,5%
Condotte stradali	Vita utile tecnica di anni 50 pari a 2%
Impianti di derivazioni (allacciamenti)	Vita utile tecnica di anni 40 pari a 2,5%
Misuratori <= G6	Vita utile tecnica di anni 15 pari a 6,67%
Misuratori > G6	Vita utile tecnica di anni 20 pari a 5%
Misuratori Elettronici	Vita utile tecnica di anni 15 pari a 6,67%
Impianti principali e secondari	Vita utile tecnica di anni 20 pari a 5%

Titoli

Non sono presenti titoli al 31 dicembre 2024.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Nel corso dell'esercizio le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non risultano operazioni di locazione finanziaria al 31 dicembre 2024.

Crediti

I crediti, dove ritenuto opportuno, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Inoltre:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo corrisponde al valore nominale;
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati secondo le indicazioni del Nuovo Principio contabile OIC 34.

Rimanenze magazzino

Si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo composte prevalentemente da misuratori e materiale per impianti principali e secondari (Cabine Remi, GRF) non ancora installati alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto / produzione e il valore di realizzo sul mercato, individuando come criterio per la determinazione del costo il metodo FIFO.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali, gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono calcolati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo.

Tale valore, normalmente, coincide col valore normale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Azioni proprie

Non sono presenti azioni al 31 dicembre 2024.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia alla data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati avendo fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto trattasi di contratti denominati Interest rate swap (IRS) volti a coprire l'esposizione della società alla variabilità di un flusso finanziario futuro sottesa al rischio a sua volta connesso a una passività.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti sino alla data del 31.12.2006. Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dagli accantonamenti per le imposte correnti liquidate per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I crediti per Ires ed Irap anticipata sono calcolati sulle differenze temporanee tra i valori delle attività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali delle stesse, nel rispetto del principio della prudenza e solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti in Bilancio secondo le disposizioni previste dal Nuovo Principio contabile OIC 34 che si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Pertanto, al momento della rilevazione iniziale si è proceduto con l'analisi del contratto di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, ovvero sono stati trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente. Per contratti non particolarmente complessi dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti, la Società ha optato per non applicare il disposto del paragrafo 16, ai sensi del paragrafo 18 del Nuovo Principio contabile OIC 34. Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione la società ha proceduto con lo stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per vendita di prodotti sono contabilizzati nell'esercizio in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà, mentre il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata. I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi

La prima applicazione del Nuovo Principio contabile OIC 34 non ha rilevato effetti nel bilancio comparativo. Pertanto, la Società non ha rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente secondo quanto disciplinato dal Principio contabile OIC 29 al paragrafo 18.

Rilevazione costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza nell'esercizio in cui si manifestano i correlati ricavi, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono solo le garanzie effettivamente prestate, ovvero garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.832.021	11.208.991	(1.376.970)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	130.962	31.175	1.188.587	14.321.473	6.456	309.394	15.988.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.809	10.391	912.450	3.504.701	-	299.705	4.779.056
Valore di bilancio	79.153	20.784	276.137	10.816.772	6.456	9.689	11.208.991
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	7.373	206.357	(1)	29.850	48.239	291.818
Ammortamento dell'esercizio	26.192	12.848	269.241	1.352.096	-	8.411	1.668.789
Totale variazioni	(26.192)	(5.475)	(62.884)	(1.352.097)	29.850	39.828	(1.376.970)
Valore di fine esercizio							
Costo	130.962	38.547	1.394.944	14.321.473	36.306	357.633	16.279.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.001	23.238	1.181.691	4.856.798	-	308.116	6.447.844
Valore di bilancio	52.961	15.309	213.253	9.464.675	36.306	49.517	9.832.021

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2024 hanno registrato un incremento complessivo pari ad euro 291.818.

Tali incrementi sono imputabili in via prevalente alla voce concessioni e licenze per un importo pari a 206.357 e alla voce diritti di brevetto industriale per 7.373. Entrambe le voci di bilancio fanno riferimento agli adeguamenti e potenziamenti di software gestionali tramite acquisto di licenze d'uso a tempo determinato/indeterminato con corresponsione di canone annuo o mediante acquisto di software di proprietà. Si rilevano altresì incrementi significativi nella voce altre immobilizzazioni, nello specifico costi pluriennali connessi all'implementazione del sistema di gestione integrato QSE per euro 36.520 e spese per lavori effettuati su beni di terzi per complessivi euro 11.719.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Incorporazione	79.153			26.192	52.961
Totale	79.153			26.192	52.961

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi di carattere straordinario (costi notarili, imposte e tasse connesse, etc) relativi all'operazione di incorporazione, che rappresentano pertanto oneri connessi all'incremento dimensionale dell'impresa.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
71.549.473	69.940.063	1.609.410

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.236.842	135.098.650	18.940.060	583.361	-	157.858.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.124.287	78.285.215	7.121.868	387.480	-	87.918.850
Valore di bilancio	1.112.555	56.813.435	11.818.192	195.881	-	69.940.063
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.855	2.729.875	2.916.259	24.013	38.880	5.726.882
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	620.027	-	-	620.027
Ammortamento dell'esercizio	37.689	2.185.995	1.206.072	67.689	-	3.497.446
Totale variazioni	(19.834)	543.880	1.090.160	(43.676)	38.880	1.609.410
Valore di fine esercizio						
Costo	3.254.697	137.828.524	20.532.404	607.375	38.880	162.261.880
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.161.976	80.471.209	7.624.052	455.170	-	90.712.407
Valore di bilancio	1.092.721	57.357.315	12.908.352	152.205	38.880	71.549.473

Nel corso del 2024 la società ha realizzato investimenti pari ad euro 5.726.882.

Si riporta di seguito dettaglio degli incrementi dell'anno per tipologia di cespiti.

Tipologia di investimento	Saldo al 31/12/2024
Adeguamento Cabine di decompressione	17.855 €
Realizzazione di condotte	1.107.492 €
Impianti di derivazioni (allacciamenti)	939.282 €
Misuratori tradizionali <= G6	47.968 €
Misuratori Elettronici	2.799.174 €
Impianti principali e secondari (Cabine Remi, GRF, GRM e sistemi di telecontrollo relativi)	683.101 €

Tipologia di investimento	Saldo al 31/12/2024
Apparecchi ADD On per Misuratori maggiori di G40	15.890 €
Misuratori per cabina REMI	3.036 €
Misuratori per punti interconnessione	8.958 €
Attrezzature ind.li e commerciali	41.233 €
Altri Beni (Attrezzature, Automezzi, mobili etc)	24.013 €
Immobilizzi in corso su rete gas	38.880 €
Totale	5.726.882 €

L'incremento relativo al cespite Condotte deriva dalla realizzazione di estensioni e rinnovi della rete di distribuzione gas eseguita principalmente nei Comuni delle Province dell'Aquila e Chieti.

Relativamente al cespite misuratori elettronici, l'incremento deriva principalmente dagli interventi di adeguamento del parco misuratori tradizionali che è stato necessario sostituire con apparati di misura tipo smart meter per rispondere agli obblighi previsti dalla Direttiva Smart Meter approvata con Deliberazione 631/2013/R/gas. Ulteriori investimenti in smart meter si sono resi necessari per la sostituzione di misuratori smart non funzionanti che non permettevano la raccolta del dato di misura mediante telemetria, per mitigare quindi l'effetto degli indennizzi posti in capo ai distributori previsti dalla Deliberazione 269/2022/R/gas.

Gli interventi effettuati nella categoria impianti principali e secondari sono in via prevalente afferenti al rinnovo mediante sostituzione degli impianti di riduzione esistenti nel Comune di Pescara (n.7 GRF e rispettivi sistemi di telecontrollo), nella provincia dell'Aquila (n.4 GRF e n.3 GRM), nella provincia di Salerno (n.3 GRF) e nella provincia di Chieti (n.2 GRF). Altresì confluiscono all'interno della categoria di cui sopra tutte le operazioni di ammodernamento delle cabine Re.mi aventi natura non manutentiva.

Gli incrementi relativi ai misuratori tradizionali e convertitori di volume (Add on) si sono resi invece necessari per il rinnovo/adeguamento di apparati di misura di classe maggiore o uguale del G40 (grandi calibri) malfunzionanti o per i quali era sopraggiunta la scadenza metrologica.

Gli investimenti in impianti di derivazione coprono una quota significativa del totale dell'incremento delle immobilizzazioni materiali. All'interno della voce sono iscritti gli importi per la realizzazione di nuovi allacciamenti, risanamento o spostamento di derivazioni esistenti.

Nella voce decrementi risultano dismissioni pari ad euro 620.027 relativi alla dismissione di 9.067 misuratori tradizionali e 14.288 misuratori elettronici. I misuratori tradizionali sono stati dismessi per rispettare l'obbligo di sostituzione con apparati di tipo smart, in rispetto degli obblighi previsti dalla Direttiva Smart Meter approvata con Deliberazione 631/2013/R/gas. Per i misuratori elettronici si è resa necessaria la sostituzione per effetto di malfunzionamenti, vetustà degli stessi e problematiche connesse ai difetti di comunicazione relativi ai dati di consumo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.129.479	305.795	1.823.684

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	90.678	1.000	91.678
Valore di bilancio	90.678	1.000	91.678
Valore di fine esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	90.678	1.000	91.678
Valore di bilancio	90.678	1.000	91.678

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni si riferiscono per euro 90.678 alla quota del 55% detenuta nella società controllata Notaresco Gas Srl, la quale svolge il servizio di distribuzione gas nel comune di Notaresco e per euro 1.000 alla quota detenuta nella società Polo Smart Soc. Consortile, quest'ultima costituita al fine di promuovere e consolidare processi di innovazione e ricerca in campo energetico. Gli amministratori ritengono la differenza tra il valore di carico della partecipazione e la quota di spettanza del Patrimonio Netto non è una perdita durevole di valore anche alla luce delle azioni già intraprese relativamente al riconoscimento di ulteriori ricavi dalle competenti Autorità.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	14.117	-	14.117	14.117	-
Crediti immobilizzati verso altri	200.000	1.823.684	2.023.684	2.023.684	2.023.684
Totale crediti immobilizzati	214.117	1.823.684	2.037.801	2.037.801	2.023.684

Nella voce crediti verso Imprese controllate risulta un'anticipazione infruttifera verso la controllata Notaresco gas.

Nella voce Crediti Immobilizzati verso altri viene rilevato un importo pari a 2.023.684 afferente alla somma a garanzia del servizio del Debito, come previsto nel Contratto di finanziamento stipulato nel corso dell'anno 2023. Nell'esercizio 2024 i crediti a servizio del Debito si sono incrementati in funzione delle previsioni contrattuali di cui al finanziamento stipulato.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2023	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2024
Imprese controllate	14.117						14.117
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	200.000	1.823.684					2.023.684
Arrotondamento							
Totale	214.117	1.823.684					2.037.801

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Notaresco gas Srl	Italia	02401950692	100.000	9.607	94.091	55,00%	90.678
Totale							90.678

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	14.117	2.023.684	2.037.801
Totale	14.117	2.023.684	2.037.801

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
793.584	610.112	183.472

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	610.112	183.472	793.584
Totale rimanenze	610.112	183.472	793.584

L'ammontare complessivo maggiormente significativo che concorre alla formazione della posta di bilancio è relativo alla quota di misuratori smart meter acquistati nel corso dell'esercizio 2024 e non installati presso le utenze. Sono altresì appostate nella suddetta voce i kit per riduttori di pressione per Gruppi di riduzione finale, nonché gli stessi Gruppi di riduzione finali non ancora sostituiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.772.445	12.860.153	(87.708)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.760.265	884.703	3.644.968	3.644.968	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	456.625	45.552	502.177	386.008	116.169

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	13.801	44.532	58.333	58.333	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.040.691	(1.989.750)	50.941	50.941	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.649.657	259.363	4.909.020		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.939.114	667.892	3.607.006	3.521.434	85.572
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.860.153	(87.708)	12.772.445	7.661.684	201.741

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Clienti per fatture emesse	1.103.491
Crediti vs Clienti per fatture da emettere	3.118.424
Clienti per note credito da emettere	(438.662)
Fondo svalutazione crediti	(138.285)

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti derivanti dalla fatturazione alle Società di vendita relativo al gas vettoriato e alle prestazioni commerciali verso utenti finali richieste dalle società di vendita in favore degli utenti finali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	40.700	103.355	144.055
Utilizzo nell'esercizio		5.770	5.770
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2024	40.700	97.585	138.285

I crediti verso imprese controllate di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Clienti per fatture emesse	196.871
Crediti vs Clienti per fatture da emettere	305.306

I crediti verso imprese controllate si riferiscono alla fatturazione delle prestazioni di servizi svolte nei confronti della Società Notaresco gas srl.

I crediti verso imprese collegate di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs Clienti per fatture emesse	24.117
Crediti vs Clienti per fatture da emettere	35.090
Clienti per note credito da emettere	(874)

I crediti verso imprese collegate afferiscono ai crediti derivanti dalla fatturazione alla società del gruppo Acea, Acea Energia Spa, del gas vettoriato e delle prestazioni commerciali verso utenti finali richieste dalla stessa società di vendita in favore degli utenti finali.

I crediti tributari al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per imposte anticipate IRES	4.811.032
Crediti per imposte anticipate IRAP	97.988

L'Ires/Irap differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. Il valore pari ad euro 4.909.020 è in via preponderante generato dalla ripresa fiscale del valore del 20% degli ammortamenti con riferimento agli investimenti sulla rete, sulla distribuzione e sulla misura. Sul valore insiste in aggiunta la ripresa fiscale sull'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio. Le imposte anticipate sono registrate allorquando, in linea con quanto previsto dall'OIC 25, sussista la ragionevole certezza che la Società ottenga negli anni successivi utili fiscalmente imponibili che consentano il recupero delle stesse.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 3.607.006 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Cassa Conguaglio per componenti tariffarie	989.785
Crediti verso Cassa Conguaglio per Perequazione	2.254.192
Anticipo ad Ente per gara d'ambito	236.380
Crediti vs altri (anticipi fornitori, enti, etc)	41.077
Crediti oltre l'esercizio per depositi cauzionali	85.572

I crediti verso la Cassa Conguaglio per componenti tariffarie da fatturazione e per perequazione si riferiscono alle componenti a credito oggetto di liquidazione nell'esercizio successivo. Tra le principali componenti tariffarie che hanno generato crediti verso CSEA figurano il Bonus sociale gas, la componente GS e la componente UG2.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti al 31/12/2024 è attribuibile all'area geografica nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.835.334	1.000.461	834.873

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.000.413	834.873	1.835.286
Denaro e altri valori in cassa	48	-	48
Totale disponibilità liquide	1.000.461	834.873	1.835.334

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
468.885	215.326	253.559

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	7.780	7.780
Risconti attivi	215.326	245.779	461.105
Totale ratei e risconti attivi	215.326	253.559	468.885

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Polizze e assicurazioni	125.927
Software/hardware, telefonia, internet	18.579
Qualità e sicurezza	5.111
Manutenzioni	8.505
Noleggi mezzi e attrezzature	3.071
Abbonamenti e riviste	5.485
Affitti e locazioni	1.350
Minusvalenze di misuratori elettronici	224.497
Canoni attraversamento e concessori	16.465
Spese inerenti il personale	8.265
Spese bancarie	42.202
Altri di ammontare non apprezzabile	9.428

I ratei e i risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad euro 13.594. Si riferiscono a risconti attivi delle minusvalenze derivanti dalla dismissione dei misuratori elettronici.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
44.789.272	43.688.059	1.101.213

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.953.644	-	-	-		5.953.644
Riserva legale	285.639	-	-	-		285.639
Altre riserve						
Riserva straordinaria	362.577	-	-	-		362.577
Varie altre riserve	1.940	(1)	3	-		1.942
Totale altre riserve	364.517	(1)	3	-		364.519
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(837.010)	-		(837.010)
Utili (perdite) portati a nuovo	36.140.550	-	943.709	-		37.084.259
Utile (perdita) dell'esercizio	943.709	-	-	943.709	1.938.221	1.938.221
Totale patrimonio netto	43.688.059	(1)	106.702	943.709	1.938.221	44.789.272

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
10) Fondo riserva capitale da conversione	1.937
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5
Totale	1.942

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	5.953.644	5.953.644
Riserva legale	285.639	285.639
Altre Riserve	(472.491)	364.517
Utili (perdite) di esercizi precedenti	37.084.259	36.140.550
Utili (perdita) dell'esercizio	1.938.221	943.709
Totale patrimonio netto	44.789.272	43.688.059
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Il Patrimonio Netto ha subito variazioni nel corso del 2024 per ciò che concerne l'utile realizzato nel 2024 pari ad Euro 1.938.221. L'utile realizzato nel 2023 pari ad euro 943.709 è stato destinato a riserve per utili portati a nuovo come da delibera dell'assemblea dei soci del 18 aprile 2024 che ha approvato il bilancio d'esercizio 2023.

Un'ulteriore variazione è riscontrabile nella voce altre riserve. L'importo originario pari ad euro 364.517 ha subito un decremento pari ad euro 837.010 per effetto dell'iscrizione a bilancio di una riserva negativa per la copertura dei flussi finanziari attesi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.953.644	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	285.639	B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	362.577	A,B,C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1.942	
Totale altre riserve	364.519	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(837.010)	B
Utili portati a nuovo	37.084.259	A,B,C
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	42.851.051	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
10) Fondo riserva capitale da conversione	1.937	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	5	A,B,C,D
	-	A,B,C,D

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1.942	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	837.010
Valore di fine esercizio	(837.010)

Con riferimento al contratto derivato IRS (Interest Rate Swap) stipulato nel corso dell'anno 2024 con gli Istituti di credito Bper spa e Intesa Sanpaolo sono state iscritte in bilancio riserve negative per la copertura dei flussi finanziari attesi in virtù della valorizzazione di un fair value negativo.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.953.644	285.639	35.199.399	1.305.667	42.744.349
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(2)		(2)
Altre variazioni					
incrementi			1.305.670		1.305.670
decrementi				1.305.667	1.305.667
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				943.709	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.953.644	285.639	36.505.067	943.709	43.688.059
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
incrementi			106.702		106.702
decrementi				943.709	943.709
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.938.221	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.953.644	285.639	36.611.768	1.938.221	44.789.272

Le riserve nel corso dell'esercizio 2024 si sono incrementate per Euro 943.709 a seguito della destinazione del risultato conseguito nell'esercizio 2023, come da delibera dell'assemblea dei soci del 18 aprile 2024.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.128.756	414.249	714.507

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	187.222	-	227.027	414.249
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	837.010	8.735	845.745
Utilizzo nell'esercizio	-	-	131.238	131.238
Totale variazioni	-	837.010	(122.503)	714.507
Valore di fine esercizio	187.222	837.010	104.524	1.128.756

Nel dettaglio, tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 187.222 relative a differenze temporanee tassabili.

Per effetto della sottoscrizione dello strumento derivato di copertura IRS e seguente rilevazione al 31/12/2024 di fair value negativo sono stati iscritti in bilancio nuovi accantonamenti a fondo per un complessivo importo di euro 837.010.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a euro 104.524, risulta principalmente composta dal fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per vecchiaia a favore dei dipendenti delle aziende del gas di cui alla L.n.1084 del 1971 per un importo pari a 95.788. La restante parte è da ricondursi all'accantonamento rischi sulla gestione dei titoli di efficienza e sul rischio per i potenziali oneri che potrebbero essere addebitati da Enti concessionari relativamente agli attraversamenti per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non risultano costi certi. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio con riferimento al precedente paragrafo. I decrementi sono afferenti ad utilizzi dell'esercizio; nello specifico si è proceduto a neutralizzare poste imputante nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
895.629	846.891	48.738

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	846.891
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.258
Utilizzo nell'esercizio	21.520
Totale variazioni	48.738
Valore di fine esercizio	895.629

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024/31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda. Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
48.575.244	47.667.198	908.046

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	5.370.000	-	5.370.000	-	5.370.000	5.370.000
Debiti verso banche	33.874.568	1.179.120	35.053.688	4.574.287	30.479.401	22.258.577
Debiti verso fornitori	4.591.128	118.518	4.709.646	4.709.646	-	-
Debiti verso imprese collegate	23.859	34.753	58.612	58.612	-	-
Debiti verso controllanti	-	12.066	12.066	12.066	-	-
Debiti tributari	418.331	388.150	806.481	806.481	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.993	24.804	151.797	151.797	-	-
Altri debiti	3.262.319	(849.365)	2.412.954	2.067.671	345.283	-
Totale debiti	47.667.198	908.046	48.575.244	12.380.560	36.194.684	27.628.577

I debiti verso banche al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento Bper spa/Intesa SanPaolo	31.968.599
Finanziamento BdM	1.582.810
Linee di credito su conti correnti	1.465.798
Debiti vs.banche per interessi passivi	36.481

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024 è pari a 35.053.688 rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione.

L'incremento dei debiti verso banche è da imputare prevalentemente alla sottoscrizione di un finanziamento con l'istituto di credito Bdm a 3 anni per 2 milioni di euro, come già riportato nel paragrafo "fatti di rilievo". In aggiunta da rilevare il ricorso all'utilizzo delle linee di credito in essere con gli istituti bancari per complessivi euro 1.465.798.

I debiti verso fornitori al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs Fornitori per fatture ricevute	2.083.328
Debiti vs Fornitori per fatture da ricevere	2.670.956
Note credito da ricevere	(44.639)

Per quanto riguarda i "Debiti verso fornitori" la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti inferiori a 12 mesi che sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti verso imprese collegate al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs imprese collegate per fatture ricevute	(507)
Debiti vs imprese collegate per fatture da ricevere	58.920
Debiti finanziari vs imprese collegate	199

I debiti di natura prevalentemente commerciale sono relativi alle prestazioni rese dalle società Acea Energia Spa, Conscoop soc.coop. e Acea Ato 2 con riferimento ai rapporti commerciali intercorrenti con le medesime.

I debiti verso imprese controllanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti vs imprese controllanti per fatture da ricevere	12.066

Nella voce di bilancio sono ricompresi i debiti commerciali verso la società controllante Acea Spa.

I debiti tributari al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti tributari per IRES	251.918
Debiti tributari per IRAP	83.239
Debiti tributari per IVA	385.759
Debiti tributari per ritenute sostituto d'imposta	85.565

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 251.918 ed IRAP per euro 83.239, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. In aggiunta sono stati rilevati debiti verso l'Erario per Irpef dipendenti, addizionali regionali e comunali e imposte sostitutive per euro 85.565 e debiti verso l'erario per iva da versare relativa al periodo dicembre 2024 per ulteriori euro 385.759.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	124.713
Debiti verso INAIL	5.929

Descrizione	Importo
Debiti verso fondi pensione	21.155

Nella posta “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” confluiscono i debiti verso INPS per euro 124.713, debiti verso l'INAIL per euro 5.929 al netto degli acconti versati, nonché debiti verso fondi di previdenza complementare per complessivi euro 21.155.

Gli altri debiti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	247.125
Debiti verso Cassa Conguaglio per componenti tariffarie	1.484.276
Debiti verso clienti	156.560
Depositi cauzionali passivi	345.283
Debiti diversi	179.710

Tra i debiti diversi, euro 156.560 sono relativi a debiti nei confronti dei Clienti per fatturazioni negative per componenti tariffari negativi, euro 1.484.276 rappresentano debiti verso cassa conguaglio per componenti di fatturazione a debito, mentre le posizioni debitorie nei confronti del personale dipendente sono pari ad euro 247.125. Sono rilevate altresì euro 345.283 afferenti a depositi cauzionali passivi prestati dalle società clienti a garanzia del debito commerciale verso la Società ed euro 179.710 quali debiti diversi derivanti da annualità pregresse.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.370.000	5.370.000
Debiti verso banche	35.053.688	35.053.688
Debiti verso fornitori	4.709.646	4.709.646
Debiti verso imprese collegate	58.612	58.612
Debiti verso imprese controllanti	12.066	12.066
Debiti tributari	806.481	806.481
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.797	151.797
Altri debiti	2.412.954	2.412.954
Debiti	48.575.244	48.575.244

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pgni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	5.370.000	5.370.000
Debiti verso banche	31.968.598	31.968.598	3.085.090	35.053.688
Debiti verso fornitori	-	-	4.709.646	4.709.646

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese collegate	-	-	58.612	58.612
Debiti verso controllanti	-	-	12.066	12.066
Debiti tributari	-	-	806.481	806.481
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	151.797	151.797
Altri debiti	-	-	2.412.954	2.412.954
Totale debiti	31.968.598	31.968.598	16.606.646	48.575.244

Il finanziamento verso banche perfezionato nel 2023 è corredato da un pegno sui conti correnti.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2039	5.370.000	5.370.000
Totale	5.370.000	5.370.000

Nel corso dell'esercizio 2022, Acea SpA ha erogato un finanziamento pari ad euro 35.800.000 ad Adistribuzionegas Srl al fine supportare la stessa nell'ambito dell'operazione di acquisto della partecipazione in Romeo. Parte del finanziamento è stato rimborsato con il finanziamento posto in essere nell'esercizio 2023, mentre la scadenza della quota residuale di euro 5.370.000 è stata successivamente prorogata al 31 dicembre 2039 come da accordo siglato fra Acea SpA ed Adistribuzionegas Srl in data 15 febbraio 2023.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.992.320	3.524.504	467.816

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	710.616	154.400	865.016
Risconti passivi	2.813.888	313.416	3.127.304
Totale ratei e risconti passivi	3.524.504	467.816	3.992.320

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi utenti	3.127.304
Ratei passivi interessi finanziamento soci	744.984
Ratei passivi su 14ma, ferie e permessi non goduti	62.435
Ratei passivi su contributi previdenziali e assistenziali	46.986
Atri ratei passivi	10.611

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce maggiormente rilevante è quella relativa ai risconti passivi per un totale di € 3.127.304 costituiti da contributi percepiti da utenti per lavori di realizzazione di nuove tratte di rete e allacci. Tali contributi sono imputati a conto economico in correlazione temporale all'ammortamento degli investimenti a cui fanno riferimento.

Sono stati apposti altresì nella voce ratei passivi interessi passivi per euro 744.984 relativi al finanziamento iniziale erogato dal socio Acea SpA pari a 35 milioni poi successivamente rimborsato, per un debito residuo pari ad euro 5.370.000.

In aggiunta sono rilevati euro 62.435 ed euro 46.986 derivanti dalla contabilizzazione delle quote di costo afferenti il personale dipendente per il quale non si è generata la manifestazione finanziaria.

Al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad euro 2.596.687. Nel dettaglio trattasi di risconti passivi su contributi percepiti da utenti per lavori di realizzazione nuove tratte di rete e allacci aventi durata pluriennale in funzione della tipologia di intervento realizzato.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.121.383	19.157.935	3.963.448

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.051.460	17.128.039	1.923.421
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.530.009	959.385	1.570.624
Altri ricavi e proventi	1.539.914	1.070.511	469.403
Totale	23.121.383	19.157.935	3.963.448

I ricavi delle vendite e prestazioni al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi da VRT	18.272.126	16.460.809
Ricavi da prestazioni commerciali	673.210	573.383
Contributi su allacci	106.123	93.846

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 19.051.460 al 31 dicembre 2024 sono principalmente composti per euro 18.272.126 per ricavi da VRT che rispetto all'anno solare 2023 aumentano grazie all'incremento della tariffa. Gli altri ricavi da distribuzione comprendono i ricavi da prestazioni commerciali per euro 673.210 e da contributi su allacci per euro 106.123.

Gli Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Incrementi per capitalizzazione misuratori	1.492.621	-
Incrementi per capitalizzazione personale	1.037.388	959.385

Si segnala la crescita dei ricavi derivanti dagli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni rispetto al 2023 per effetto di un diverso trattamento contabile della capitalizzazione dei misuratori elettronici installati. Nell'esercizio 2023 la capitalizzazione dei misuratori installati veniva rilevata in rettifica del costo d'acquisto nella voce B.6 del Conto Economico.

La voce altri ricavi e proventi al 31/12/2024 è così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Contributo CSEA risparmio energetico	676.257	641.741
Altri contributi CSEA	130.107	84.455
Sopravvenienze attive ordinarie	569.804	177.599
Costi addebitati	107.933	101.669
Altri ricavi	55.812	65.047

Negli altri ricavi e proventi l'incremento è generato prevalentemente dalla rilevazione di sopravvenienze attive derivanti dallo storno di debiti non più esigibili e fondi rischi rettificati in virtù della variazione del rischio associato.

Sono iscritti altresì maggiori ricavi con riferimento all'annualità precedente per contributi Cassa Conguaglio soprattutto con riferimento agli incentivi sulla sicurezza.

Le ulteriori componenti di ricavi risultano di importo allineato rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite sono ripartiti per area geografica come di seguito.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.051.460
Totale	19.051.460

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.860.470	15.726.118	2.134.352

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.133.261	818.709	1.314.552
Servizi	2.336.450	2.131.327	205.123
Godimento di beni di terzi	3.350.913	3.327.010	23.903
Salari e stipendi	2.112.854	1.881.064	231.790
Oneri sociali	674.161	596.398	77.763
Trattamento di fine rapporto	145.989	131.642	14.347
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	108.553	111.387	(2.834)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.668.789	1.677.754	(8.965)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.497.446	3.326.078	171.368
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(183.471)	(377.110)	193.639
Accantonamento per rischi	8.497	127.239	(118.742)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.007.028	1.974.620	32.408
Totale	17.860.470	15.726.118	2.134.352

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Con riferimento ai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo le voci più significative risultano essere le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Contatori gas	1.566.856	264.535

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Carburanti	81.505	83.307
Gas per autoconsumo	169.973	173.308
Odorizzante	93.750	120.261
Materiale per manutenzione	148.340	125.156
Altri costi per materie prime	72.837	52.141

I costi per materiali comprendono il costo di acquisto dei misuratori elettronici e di tutti quei materiali impiegati nel processo di posa e nella manutenzione della rete oltre che l'autoconsumo di gas ad uso delle cabine, il costo del carburante, il costo dell'odorizzante e ad altri materiali per autoconsumo.

Con riferimento all'esercizio precedente si rileva un rilevante incremento della voce economica derivante dal diverso trattamento contabile della capitalizzazione dei misuratori elettronici installati. Nell'esercizio 2023 la capitalizzazione dei misuratori installati veniva rilevata in rettifica del costo d'acquisto.

Costi per servizi

Di seguito sono riportate le principali tipologia di costo iscritte nella B.7 del Conto economico:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Prestazioni per pronto intervento	156.703	181.621
Manutenzione e sicurezza della rete	416.804	383.763
Letture e teleletture	514.868	467.654
Prestazioni tecniche	64.713	67.674
Servizi amministrativi, finanziari e legali	109.313	169.747
Compensi organi sociali e sindaci	158.030	59.903
Manutenzione e servizi sui punti di misura	27.804	74.193
Spese per mezzi	104.501	86.622
Assicurazioni	123.366	84.199
Canoni di utilizzo software e assistenza	276.676	243.054
Energia elettrica uffici, cabine Remi e GRF	78.739	76.731
Spese telefoniche	59.961	60.030
Formazione	51.011	25.227
Qualità, sicurezza e ambiente	35.699	26.291
Manutenzione e gestione stabili	21.536	21.010
Manutenzioni attrezzature	20.224	16.362
Spese di trasporto	19.524	31.375
Altri di ammontare non apprezzabile	96.977	55.871

I costi per servizi presentano una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 205.123.

Incrementi significativi di componenti di costo si rilevano nei compensi agli organi sociali e sindaci (+99.000 euro) per effetto della rimodulazione dei compensi occorsa nel 2024, nelle assicurazioni (+39.000 euro) in seguito ad incremento del massimale di copertura della polizza Rca/Rct, nella formazione (+ 26.000 euro) per l'incremento dei corsi professionalizzanti effettuati dal personale dipendente, nei canoni di utilizzo software (+33.000 euro) per via dell'aumento del numero delle licenze dei software in uso, nelle letture e teleletture (+47.000 euro) come diretta conseguenza dell'installazione di nuovi misuratori elettronici.

Si evidenziano altresì decrementi di costi nell'area dei servizi amministrativi, finanziari e legali (-60.000 euro) per via del minor ricorso alle prestazioni legate alle consulenze legali, in tutta l'area manutentiva e di pronto intervento (-62.000 euro) e nelle voci relative a trasporti e logistica (-22.000 euro).

Costi per godimento beni terzi

Con riferimento ai costi per godimento su beni terzi le voci più significative risultano essere le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Canoni concessori	3.058.739	2.935.787
Affitti e locazioni	121.158	119.592
Canone server	93.472	108.923
Noleggi mezzi e attrezzature	59.463	56.161
Costi urbanizzazione a devoluzione gratuita	-	99.205
Altri costi per godimento beni terzi	18.081	7.340

Il saldo pari ad euro 3.350.913 al 31 dicembre 2024 è principalmente composto per euro 3.058.739 da costi per canoni di concessione del servizio di distribuzione di gas naturale e canoni per attraversamenti condotte, importo in crescita rispetto all'esercizio precedente quale conseguenza dell'incremento dei canoni dovuti agli Enti concessori.

Costi per il personale

Nella tabella seguente sono elencate le principali tipologie di costo iscritte all'interno della sezione relativa al personale:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Salari e stipendi	2.112.854	1.881.064
Oneri sociali	674.161	596.398
Trattamento di fine rapporto	145.989	131.642
Altri costi del personale	108.553	111.387

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo relativo al personale ha subito un incremento rispetto all'anno 2023 in maniera proporzionale per tutte le voci di spesa che lo compongono (salari/stipendi, oneri sociali e previdenziali, trattamento di fine rapporto), come diretta conseguenza delle politiche intraprese nella gestione del personale (nuove assunzioni, sistemi di premialità, aumenti contrattuali, etc).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Ammortamento software	282.089	297.049
Ammortamento costi d'impianto e ampliamento	26.192	26.192
Ammortamento avviamento	1.352.096	1.352.096
Ammortamento altri beni immateriali	8.411	2.416

L'importo degli ammortamenti immateriali è principalmente costituito dalla quota di ammortamento dell'avviamento pari ad euro 1.352.096 rappresentato dalla differenza tra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda "Romeo Area Centro" ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. Lo stesso è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e verrà ammortizzato in 10 anni in ossequio a quanto previsto all'OIC 24 par. 70.

Con riferimento al periodo precedente non si rilevano significative variazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespiti e come già indicato nei criteri di valutazione della presente nota, gli ammortamenti relativi ai cespiti appartenenti alla rete di distribuzione gas sono stati ammortizzati con le aliquote previste dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas.

Di seguito si dettagliano gli ammortamenti iscritti in bilancio per tipologia:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Ammortamento terreni e fabbricati	37.689	37.243
Ammortamento impianti	2.185.995	2.115.079
Ammortamento attrezzature	1.206.072	1.106.133
Ammortamento altri beni materiali	67.689	67.624

L'ammortamento relativo alla rete di distribuzione del gas ammonta ad euro 3.429.756.

Gli ammortamenti materiali maggiormente rilevanti risultano essere: euro 2.185.995 per impianti e macchinari, nello specifico facenti riferimento a condotte, impianti principali e secondari ed impianti di derivazione; euro 1.206.072 per attrezzature industriali e commerciali, nel dettaglio misuratori elettronici, tradizionali e convertitori di volumi.

Gli ammortamenti di altri beni si riferiscono alle quote di costo per gli investimenti in mobili, macchine d'ufficio e automezzi.

L'incremento del costo relativo agli ammortamenti materiali verificatosi nell'esercizio è direttamente imputabile ai nuovi investimenti realizzati nel corso del 2024 che hanno generato a loro volta quote di ammortamento.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi è relativo alla probabile perdita che si genererà sulla gestione dei titoli di efficienza per euro 5.000.

Sono stati in aggiunta accantonati euro 3.497 per i potenziali oneri che potrebbero essere addebitati da Enti concessionari relativamente agli attraversamenti per i quali alla data di chiusura dell'esercizio non risultano essere contabilizzabili costi certi.

Oneri diversi di gestione

Con riferimento agli oneri diversi di gestione le voci più significative risultano essere le seguenti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Minusvalenze	515.368	355.470
Sanzioni, penali ed indennizzi	330.792	353.483
Costi da riaddebitare	108.943	102.334
Certificati bianchi	676.257	641.741
Penale Perequazione	149.772	183.555
Derivazioni, tasse, imposte e diritti	110.310	97.839
Oneri per default	40.501	84.455
Sopravvenienze passive	22.258	116.986
Altri oneri diversi di gestione	52.825	38.756

Tra gli oneri diversi di gestione si segnalano tra le voci più rilevanti: il costo sostenuto per l'acquisto dei titoli di efficienza pari ad euro 676.275, il cui relativo contributo è inserito nella voce altri proventi; il valore delle minusvalenze relative alle dismissioni dei misuratori per un importo pari ad euro 515.368, in aumento rispetto all'annualità precedente in virtù delle maggiori sostituzioni di misuratori effettuate nell'esercizio corrente; gli oneri per indennizzi quali conseguenza dell'applicazione della Deliberazione 269/2022/R/gas e ss.mm.ii. pari ad euro 330.792 risultano essere in linea in quanto iscritto nell'esercizio precedente.

In decremento rispetto all'anno 2023 le sopravvenienze passive, gli oneri per default e le penalità come da previsione art. 43 dell'RTDG.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(2.479.861)	(1.739.834)	(740.027)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	104.222	62.377	41.845
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.584.083)	(1.802.211)	(781.872)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(2.479.861)	(1.739.834)	(740.027)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli oneri finanziari sono ripartiti come di seguito:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.441.052
Altri	143.031
Totale	2.584.083

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					34.445	34.445
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					2.238.110	2.238.110
Sconti o oneri finanziari					168.497	168.497
Interessi su finanziamenti			139.763		3.268	143.031
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale			139.763		2.444.320	2.584.083

Gli interessi bancari pari ad euro 34.445 si riferiscono ad interessi passivi sugli utilizzi degli accordati sui conti correnti.

Tuttavia, la quota rilevante degli oneri finanziari è afferente agli interessi corrisposti agli Istituti di Credito relativamente ai due finanziamenti in essere nell'esercizio 2024.

Risultano altresì contabilizzati oneri finanziari per euro 168.497 relativi a spese bancarie per la tenuta dei conti correnti e per la messa a disposizione fondi, nonché la quota annuale derivante dal costo ammortizzato relativo al finanziamento in essere con l'istituto di credito Bper spa.

Gli interessi passivi su finanziamenti erogati dalla controllante, Acea SpA, sono pari per l'esercizio 2024 ad euro 139.763.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					44.067	44.067
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					60.155	60.155
Arrotondamento						
Totale					104.222	104.222

Gli interessi attivi bancari nell'esercizio sono pari a complessivi euro 44.067 in decremento rispetto all'esercizio precedente per via dell'abbassamento dei saggi d'interesse.

In altri proventi sono iscritti gli interessi attivi derivanti dal contratto di derivato di copertura IRS.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
842.831	748.274	94.557

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	1.155.812	882.562	273.250
IRES	846.429	595.221	251.208
IRAP	309.383	287.341	22.042
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	(53.618)	105.314	(158.932)
Imposte differite (anticipate)	(259.363)	(239.602)	(19.761)
IRES	(228.626)	(208.865)	(19.761)
IRAP	(30.737)	(30.737)	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

Totale	842.831	748.274	94.557
---------------	----------------	----------------	---------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.781.052	
Onere fiscale teorico (%)	24	667.452
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Imposte anticipate IRES/IRAP	259.362	
Totale	259.362	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
IRES/IRAP esercizi precedenti	53.618	
Totale	53.618	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Ammortamenti indeducibili	1.267.236	
Costi indeducibili	20.667	
Deduzione analitica e forfettaria IRAP	(35.934)	
IMU	(3.593)	
Superammortamento esercizi precedenti	(46.708)	
ACE	(376.566)	

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Ammortamento 20% beni	352.276	84.547			269.935	64.785		
Avviamento indeducibile	600.331	144.079	600.331	30.737	600.331	144.079	600.331	30.737
Totale	952.607	228.626	600.331	30.737	870.266	208.864	600.331	30.737
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(228.626)		(30.737)		(208.864)		(30.737)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2024	31/12 /2024	31/12/2023	31/12 /2023	31/12/2023	31/12 /2023

Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	952.607	600.331
Differenze temporanee nette	(952.607)	(600.331)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(208.864)	(30.737)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(19.762)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(228.626)	(30.737)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento 20% beni	269.935	82.341	352.276	24,00%	84.547	-	-
Avviamento indeducibile	600.331	-	600.331	24,00%	144.079	5,12%	30.737

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	30	30	
Operai	18	16	2
Altri			
Totale	51	49	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Gas-Acqua.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	30
Operai	18
Totale Dipendenti	51

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.100	36.930

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	36.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per la categoria di strumento finanziario derivato stipulato dalla Società:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Controparte contratto	Intesa SanPaolo Spa	Bper Banca Spa
Data contratto	26/06/2024	26/06/2024
Data scadenza	30/06/2038	30/06/2038
Finalità	Copertura	Copertura
Valore nozionale	8.498.513	8.498.513
Rischio finanziario sottostante	Rischio d'interesse	Rischio d'interesse
Fair value	-423.486	-413.524
Passività coperta	Contratto di finanziamento Bper-Intesa SanPaolo n.13453	Contratto di finanziamento Bper-Intesa SanPaolo n.13453

Il fair value è stato determinato sulla base di evidenze di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, le garanzie prestate dalla Società sono pari ad euro 2.169.835 e riguardano garanzie rilasciate a favore di Comuni, Amministrazioni Provinciali ed Enti Pubblici sui lavori di attraversamento della rete stradale per allacci di nuovi utenti a garanzia della buona esecuzione dei lavori.

	Importo
Garanzie	2.169.835
di cui reali	2.169.835

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti economici con le parti correlate sono stati regolati a prezzi di mercato. La natura degli stessi è specificata, oltre che nella sezione relativa alle partecipazioni della presente Nota Integrativa, nella Relazione sulla Gestione.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
ACEA SPA	6.114.984		12.066			162.430
MEDITERRANEA ENERGIA SOC.CONS.ARL	199		29.631			29.631
CONSCOOP SOC.COOP.			9.833			13.470
ALMACIS SRL			502.329			1.739.625
NOTARESCO GAS SRL		14.117		502.177	45.072	
ACEA ENERGIA SPA			42.577	58.333	186.751	205.899
ACEA ATO 2 SPA			6.002			16.677
CITIGAS SRL			663.710			1.528.710
TOTALE	6.115.183	14.117	1.266.148			3.696.442

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo Acea.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico conseguito dalla società di Acea SpA si rinvia alla lettura dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2023 che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Descrizione	Saldi al 31.12.2023	Saldi al 31.12.2022
Attività correnti	1.277.418.255	1.178.415.530
Attività non correnti	6.207.579.629	5.839.796.772
Totale Attivo	7.484.997.884	7.018.212.302

Descrizione	Saldi al 31.12.2023	Saldi al 31.12.2022
Passività correnti	1.228.413.116	851.804.783
Passività non correnti	4.544.778.452	4.475.754.993
Patrimonio netto	1.711.806.317	1.690.652.526
Totale Passivo	7.484.997.884	7.018.212.302

Descrizione	Saldi al 31.12.2023	Saldi al 31.12.2022
Ricavi d'esercizio	205.038.525	210.414.765
Costi d'esercizio	284.724.066	295.082.206
Proventi e oneri finanziari	2.697.220	21.727.509
Proventi e oneri su partecipazioni	265.470.928	258.169.402
Imposte sul reddito d'esercizio	14.478.434	11.505.799
Utile (perdita) dell'esercizio	202.961.039	206.735.269

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

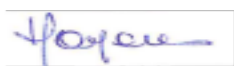
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	1.938.221
A riporto a nuovo	Euro	1.938.221

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dott. Mauro Alfonso



Firmato da Mauro
Alfonso
il 16/04/2025 alle
09:42:26 UTC

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024



Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Sintesi dati economici

La Società Adistribuzione gas chiude l'esercizio 2024 con un utile netto di 1.938.221 euro con un incremento dell'105% sull'esercizio precedente.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a 44.789.268 di euro, ed il capitale investito netto a 81.377.622 euro.

Nell'esercizio 2024 la società ha realizzato investimenti per 5.726.882 euro (6.794.944 euro nel 2023), prevalentemente nell'attività di installazione di misuratori elettronici, nonché nello sviluppo, manutenzione e ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

La Posizione Finanziaria al 31 dicembre 2024 è pari a 36,59 milioni di euro, in riduzione di 1,4 milioni di euro rispetto ai 38,00 milioni di euro del 31 dicembre 2023.

Attività

La Società Adistribuzione gas è una realtà consolidata nel settore della distribuzione di gas naturale, ha una significativa presenza nella regione Abruzzo in cui gestisce 64 comuni rappresentando così il terzo operatore della Regione. Vanta inoltre una piccola presenza nelle regioni della Campania e del Molise con la gestione di 3 concessioni nei comuni di Isernia, Campobasso e Salerno. Gestisce una rete di 1687 km fornendo il servizio a 124.803 Punti di Riconsegna (pdr/utenti).

Andamento della gestione

I volumi di gas distribuiti attraverso le reti gestite sono stati 90.511.910 di metri cubi, con un decremento dell'1,6% rispetto all'esercizio precedente principalmente correlato al protrarsi di temperature relativamente miti.

La rete di distribuzione al 31 dicembre 2024 ha una lunghezza di 1.687,36 chilometri, in aumento di 6,36 chilometri rispetto al 31 dicembre 2023.

Obiettivi strategici

La società Adistribuzione gas intende consolidare la propria posizione di leadership nel settore del gas a livello regionale e mira a raggiungere posizioni di rilievo anche in ambito nazionale, partecipando alle nuove gare d'ambito che si terranno.

Adotta una strategia aziendale che punta alla crescita dimensionale, al miglioramento dei processi operativi, alla creazione di valore e al mantenimento di elevati standard di qualità nei servizi forniti, a tutelare l'ambiente ed il benessere della popolazione aziendale nonché dell'ambiente in cui opera.

Il quadro economico di riferimento

Nel 2024, l'economia globale ha mostrato segnali di miglioramento, trainata principalmente dagli Stati Uniti, con una crescita del PIL mondiale stimata di poco superiore al 3%.

Tuttavia, la domanda aggregata in Cina è rimasta debole, influenzata dalla persistente crisi del settore immobiliare. Le politiche monetarie restrittive hanno contribuito a frenare la crescita, mentre le tensioni nel Medio Oriente hanno avuto un impatto limitato sull'interscambio di merci.

Nell'area dell'euro, l'attività economica ha mostrato segnali di stagnazione, con il PIL che ha continuato a ristagnare a causa della debolezza dell'industria, mentre il settore terziario ha mostrato segnali di recupero. L'inflazione al consumo ha continuato a diminuire, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi è rimasta su livelli elevati. Le proiezioni indicano una crescita del PIL dell'area dell'euro dello 0,7% nel 2024, con un'inflazione che dovrebbe diminuire al 2,3%.

Per l'Italia, secondo le previsioni dell'ISTAT, il PIL è aumentato dello 0,5% nel 2024, una stima inferiore rispetto al +1% inizialmente previsto. Il rallentamento è stato influenzato da diversi fattori, tra cui la debolezza del settore industriale e l'incertezza economica globale. Il Ministero dell'Economia ha sottolineato le difficoltà del settore industriale, aggravate dalle problematiche economiche in Germania. Nonostante queste sfide, il settore dei servizi ha mostrato una crescita positiva, contribuendo a sostenere l'economia. Inoltre, gli investimenti pubblici, in particolare quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), hanno fornito un supporto significativo.

Per il 2025, le previsioni indicano una crescita moderata del PIL, con stime che variano dallo 0,8% all'1,2%, a seconda delle fonti. Tuttavia, la realizzazione di questi obiettivi dipenderà dall'efficace implementazione delle politiche economiche e dalla gestione delle sfide globali.

La distribuzione del gas

La distribuzione del gas naturale è un'attività svolta in regime di concessione, soggetta ad una forte regolamentazione da parte dell'Autorità pubblica di settore (ARERA), sia in merito agli standard minimi di gestione e qualità del servizio, sia alla relativa remunerazione tariffaria.

Come noto, il D.lgs. 164/2000, ha introdotto l'obbligo di affidamento del servizio di distribuzione del gas mediante gara ad evidenza pubblica, volendo dare attuazione alla cd "concorrenza per il mercato", sul presupposto dato dall'esigenza della gestione unitaria (dunque in regime di monopolio necessario) del servizio e degli impianti, nonché sulla considerazione che un meccanismo concorrenziale di selezione dovrebbe favorire un contenimento dei costi per il cliente finale, uno sviluppo efficiente degli impianti ed un miglioramento della qualità del servizio erogato.

Il D.L. 159/2007 (convertito, con modificazioni, in Legge 222/2007), con l'art. 46-bis, ha introdotto, per la prima volta, il concetto di Ambito Territoriale Minimo (Atem) per la gestione del servizio, stabilendo che le gare di affidamento debbano essere bandite con riferimento all'Atem, non al singolo Comune come avveniva in passato.

Il quadro normativo

Quadro normativo e regolatorio

La gestione della distribuzione e della misura del gas naturale è regolata da ARERA, che definisce le modalità di gestione del servizio, l'aggiornamento delle tariffe e le regole per l'accesso alle infrastrutture.

Tariffe del servizio di distribuzione e misura

Il sistema tariffario garantisce la copertura dei costi sostenuti e un'equa remunerazione del capitale investito (RAB), attraverso il tasso di remunerazione (WACC). Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale per il 2024 è pari a 6,5%, come stabilito dalla

deliberazione 556/2023/R/com in applicazione del meccanismo di trigger di cui al comma 8.1 del TIWACC 2022-2027. Per il 2025, ARERA ha aggiornato il WACC con la Delibera 513/2024/R/COM, fissando il valore per la distribuzione e misura del gas al 5,9% (-60 basis point rispetto al 2024, come da Delibera).

ARERA ha pubblicato il DCO 427/2024/R/GAS per adeguare la regolazione tariffaria in seguito alle recenti sentenze del Consiglio di Stato e del TAR Lombardia. Il documento propone modifiche alla regolazione per il periodo 2020-2025, con aggiornamento dei costi operativi riconosciuti, revisione del tasso di riduzione annuale dei costi (X-factor) e criteri per il riconoscimento di oneri aggiuntivi per aree con caratteristiche specifiche. La delibera definitiva è attesa per marzo 2025.

La metodologia ROSS prevede il riconoscimento separato dei costi operativi e di capitale, adottando un sistema basato sulla 'spesa totale di riferimento', con coefficienti di ripartizione dell'efficienza e tassi di capitalizzazione definiti da ARERA. L'applicazione per il settore della distribuzione e misura del gas è prevista dal 2026. Nel 2024 erano stati programmati tavoli di lavoro con ARERA e gli operatori per definire un costo standard per gli investimenti, ma non è ancora certo se tali incontri verranno riproposti nel 2025.

Smart meter gas

ARERA ha inoltre pubblicato la Delibera 333/2024/R/GAS, che introduce modifiche al TISG per migliorare la gestione del bilanciamento e del Settlement. Il provvedimento, frutto del procedimento avviato con la Delibera 604/2023/R/GAS e delle consultazioni nei DCO 114/2023, 351/2023 e 221/2024, prevede il passaggio obbligatorio da trattamento annuale (MY) a mensile (MM) per gli Smart Meter G4/G6 installati entro il 30 giugno 2024, con decorrenza dal 1° ottobre 2024. Inoltre, è stata introdotta la messa a disposizione dei dati storici di misura in occasione del cambio fornitore, con avvio dal 1° aprile 2025. Tali modifiche mirano a migliorare l'efficienza della regolazione e ad agevolare la gestione dei dati di misura e del bilanciamento.

Piattaforma Digitale Aree Idonee

Il Decreto MASE n. 320/2024, entrato in vigore il 16 ottobre 2024, disciplina la Piattaforma Digitale Aree Idonee, prevista dall'art. 21 del d.lgs. n. 199/2021 e gestita dal GSE. Questa piattaforma supporta le Regioni e le Province autonome nell'individuazione delle aree idonee per impianti di energia rinnovabile e nel monitoraggio del territorio. Il sistema consentirà la classificazione delle superfici, la raccolta di dati energetici e infrastrutturali e la loro interoperabilità con altre banche dati pubbliche. Il GSE dovrà inviare al MASE una relazione semestrale sullo stato di implementazione.

Sicurezza informatica e direttiva NIS 2

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 138/2024, che recepisce la Direttiva NIS 2, sono stati introdotti nuovi obblighi per gli operatori del settore energetico, tra cui la registrazione presso l'ACN entro febbraio 2025 e l'implementazione progressiva delle misure di sicurezza informatica fino al 2026. La Società si è dotata

Proroga dell'indicatore C e aggiornamenti sull'attività di misura

ARERA ha risposto alla richiesta interassociativa di proroga dell'indicatore C e ad altri punti relativi alla regolazione dell'attività di misura, come da Delibera 512/2021/R/GAS. L'applicazione dell'indicatore C è stata posticipata al 1° gennaio 2026 per gli impianti ammortizzati, mentre la proroga al 2027 non è stata accolta. Sono stati riconosciuti i malfunzionamenti dei GC/AQ come "cause esterne" straordinarie, purché i distributori dimostrino di aver adottato tutte le misure necessarie per l'adeguamento. ARERA si è dichiarata disponibile a valutare gli impatti tecnici delle connessioni di biometano sulla validità delle misure e si riserva di intervenire con misure correttive se necessario.

Altri provvedimenti rilevanti

ARERA ha pubblicato la Delibera 592/2024/R/GAS sul rimborso agli enti locali per le reti di distribuzione nei comuni dell'ATEM Pescara, confermando l'idoneità dei valori di rimborso (VIR). Inoltre, con la Delibera 498/2024/R/GAS, ha fissato il corrispettivo CP per l'assicurazione dei clienti finali a 0,45 euro/Pdr/anno, con decorrenza dal 1° gennaio 2025.

La delibera 85/2024/R/GAS del 19 marzo 2024 ha stabilito disposizioni in materia di assicurazione a favore dei clienti finali del gas, definendo le condizioni generali del contratto di assicurazione per il periodo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2028.

Obblighi di efficienza e di risparmio energetico

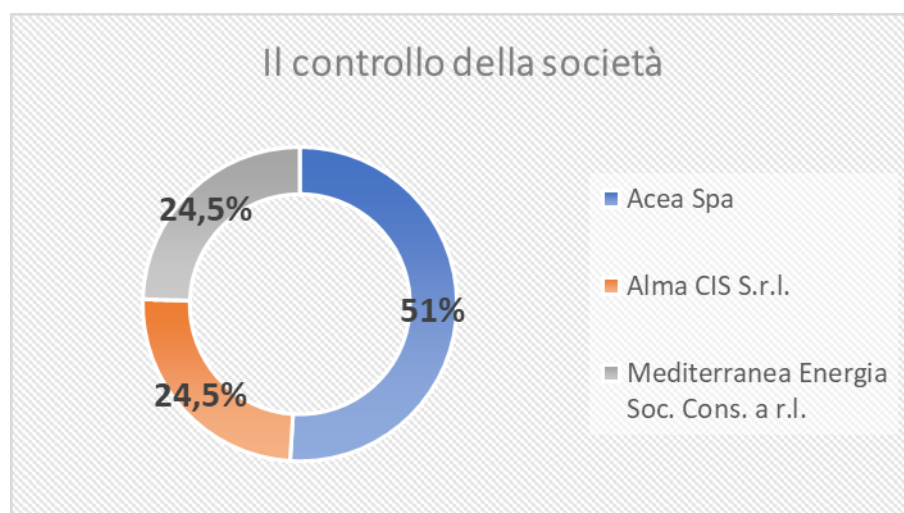
Per quanto concerne gli obiettivi cui la società è obbligata relativamente ai titoli di efficienza energetica (TEE), con la pubblicazione del DM 21 maggio 2021 sono stati determinati i quantitativi di titoli oggetto degli obiettivi per il quadriennio 2021-2024. Nel mese di luglio l'Autorità ha determinato il contributo tariffario per l'anno d'obbligo 2023 (terminato il 31 maggio 2024, pari ad euro 248,99 (euro/TEE).

Il meccanismo dei TEE continua a essere soggetto a modifiche normative per garantire la stabilità del mercato.

Con la Determinazione 3/2023 del 31 ottobre 2023 il quantitativo di titoli assegnati per l'esercizio 2024 (maggio 2023 - giugno 2024).

Per la Società il numero di titoli assegnati è pari a 3.750 certificati. Nel corso del 2024 ha soddisfatto il proprio obbligo di risparmio energetico attraverso il raggiungimento dell'obiettivo minimo acquistando 2.716 titoli di efficienza energetica.

Il Controllo della Società



La Società Adistribuzione gas è partecipata al 51,00% da Acea Spa, al 24,50% da Alma CIS S.r.l. e al 24,50% da Mediterranea Energia Soc. Cons. a r.l.

La Adistribuzione gas detiene il 55% della società Notaresco gas S.r.l. che svolge attività di distribuzione e gestione del gas nel comune di Notaresco.

Rapporti con parti correlate

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Vendite	Acquisti
ACEA SPA	6.114.984		12.066			162.430
MEDITERRANEA ENERGIASOC.CON.S.A.RL	199		29.631			29.631
CONSCOOP SOC.COOP.			9.833			13.470
ALMACIS SRL			502.329			1.739.625
NOTARESCO GAS SRL		14.117		502.177	45.072	561.366
ACEA ENERGIA SPA			42.577	58.333	186.751	205.899
ACEA ATO 2 SPA			6.002			16.677
CITIGAS SRL			663.710			1.528.710
TOTALE	6.115.183	14.117	1.266.148			3.696.442

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

Stipula del derivato di copertura

il 27 giugno 2024 la Società ha stipulato due contratti di Interest Rate Swap con Intesa Sanpaolo e BPER Banca S.p.A. per complessivi 17.500.000 a copertura del 50% del finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto in data 23.11.2023.

I due strumenti di copertura che pagano un tasso fisso (2,90%) e incassano un tasso variabile (euro 6 mesi) avente data di inizio il 30.06.2024 e scadenza 30.06.2038, hanno durata, piano di ammortamento e tasso di riferimento perfettamente coincidenti con lo strumento coperto.

Funzione Open Innovation Lab

Nel corso del 2024 la Società Adistribuzione gas ha implementato all'interno della sua organizzazione una nuova funzione: la funzione di Open Innovation Lab. Il settore della distribuzione del gas è sempre più influenzato dalla crescente spinta verso la transizione energetica. Le politiche europee e nazionali hanno incentivato la decarbonizzazione e la diversificazione delle fonti energetiche, con un focus maggiore sul rinnovabile e sulle tecnologie verdi. Questo ha spinto molte aziende del settore a esplorare opzioni alternative, cercando di adattarsi ai cambiamenti strutturali del mercato.

La Adistribuzione gas vuole essere al passo con il mercato ed ha per questo istituito tale nuova funzione che ha come obiettivo proprio quello di aumentare il grado di innovazione di ADG attraverso l'individuazione e lo sviluppo di nuovi progetti (digitalizzazione delle reti, gestione dei consumi tramite nuove tecnologie).

Enterprise Risk management - ERM

Adistribuzione gas ha avviato un programma strategico finalizzato a conseguire una comprensione approfondita dei rischi a cui è esposta, nonché a sviluppare una governance efficace per la gestione sia dei rischi che delle opportunità che potrebbero influire sul proprio operato. Tale iniziativa rappresenta un passo fondamentale verso l'adozione di un approccio sistematico e integrato nella gestione dei rischi aziendali.

Nello specifico, sono state avviate una serie di attività orientate alla gestione del rischio che includono l'adozione di una metodologia consolidata di gestione del rischio, la cui applicazione permette di identificare, valutare e monitorare i rischi in modo continuo e dinamico. Sarà predisposto un registro dei rischi, uno

strumento fondamentale per raccogliere e documentare in modo dettagliato tutte le informazioni relative ai rischi potenziali o effettivi che potrebbero impattare sull'organizzazione. Sarà altresì implementato un piano di mitigazione dei rischi che si caratterizza per l'adozione di soluzioni idonee a ridurre al minimo le probabilità di accadimento di eventi indesiderati e di limitare le conseguenze negative qualora tali eventi si verificassero.

L'insieme di queste attività è finalizzato alla progettazione e implementazione di un Modello di Gestione del Rischio, noto anche come **Enterprise Risk Management (ERM)**. Il Modello ERM si configura come un approccio strategico globale, che integra la gestione del rischio in tutti i livelli e le funzioni dell'organizzazione, e ne supporta le decisioni a livello operativo, finanziario e strategico. Attraverso l'ERM, l'organizzazione è in grado non solo di gestire i rischi in modo reattivo, ma anche di identificarli e sfruttarli come opportunità per migliorare le performance complessive e acquisire vantaggi competitivi nel lungo periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2025 la Adistribuzione gas continuerà ad essere impegnata nella normale gestione e conduzione del servizio e nello svolgimento delle attività propedeutiche alle prossime gare per l'affidamento delle concessioni.

In merito ai risultati economici si prevedono risultati in sostanziale stabilità rispetto a quelli dell'esercizio precedente, in quanto nonostante i tassi di rendimento sul capitale riconosciuto passeranno da 6,5% del 2024 al 5,90% del 2025 su disposizione di ARERA, si applicherà una politica di contenimento e di efficientamento dei costi.

Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica, il Decreto 21 maggio 2021 del Ministro della Transizione Ecologica ha determinato gli obiettivi nazionali di risparmio energetico per gli anni 2021-2024. Gli obiettivi stimati per il 2024 (entro maggio 2025) per le società di distribuzione del gas sono superiori agli obblighi annuali previsti per l'anno 2023.

In generale l'impegno della Società sarà concentrato al mantenimento di alti livelli di qualità e sicurezza al fine di ridurre al minimo gli incidenti in azienda e potenziare la qualità del lavoro. Continuare il programma degli investimenti e di manutenzioni al fine di soddisfare esigenze degli utenti finali, le prescrizioni e gli obblighi dell'Autorità per l'Energia e L'Ambiente e per mantenere in efficienza tutta la rete e gli impianti.

Qualità Sicurezza e Ambiente

Valutazione dei rischi per la sicurezza

L'azienda Adistribuzione gas si è dotata di un nuovo DVR specifico in data 31/10/2024, dove sono stati valutati tutti i rischi a cui possono essere soggetti i lavoratori che operano in tutte le sedi. Lo stesso risulta adeguato alle attività svolte dall'azienda stessa e il suo contenuto è stato condiviso con i rappresentanti dei lavoratori (RLS) e con il Medico competente (MC) per gli aspetti di salute e sicurezza.

Sistema di Certificazioni

Relativamente ai sistemi di gestione, nel 2024 Adistribuzione gas ha esteso la ISO 9001:2015 anche per le Sedi di Vasto e di Pontecagnano. Inoltre, ha conseguito la certificazione integrata per la Qualità (ISO 9001:2015), l'Ambiente (ISO 14001:2015) e la Sicurezza (ISO 45001:2018) per tutto il perimetro aziendale.

La certificazione integrata è stata ottenuta con l'ente RINA con il supporto della Società di consulenza ARGO CONSULT.

Nel corso del 2024 è stata redatta la Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, un documento fondamentale che definisce gli impegni e gli obiettivi dell'azienda in questi ambiti. Questa politica rappresenta un passo significativo verso il miglioramento continuo, garantendo un approccio strutturato e responsabile nella gestione della qualità, della tutela ambientale e della sicurezza sul lavoro. Coerente con la recente implementazione delle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

La Politica firmata dalla Direzione, è affissa nelle principali bacheche aziendali interne, ed è a disposizione delle Parti interessate che ne facciano richiesta oltre che sul sito internet aziendale.

NORMA	SISTEMA DI GESTIONE	ANNO PRIMO RILASCIO	PROSSIMA SCADENZA
ISO 9001:2015	Sistema di Gestione della Qualità	15 ottobre 2010	02 ottobre 2025
ISO 14001:2015	Sistema di Gestione Ambientale	27 novembre 2024	27 novembre 2025
ISO 45001:2018	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro	27 novembre 2024	27 novembre 2025

Formazione

Nel corso del 2024 sono stati erogati diversi corsi di formazione obbligatori divisi tra prime formazioni e aggiornamenti in ambito sicurezza. Inoltre, sono stati erogati, corsi per la crescita professionale e sul tema G.D.P.R. (General Data Protection Regulation). Le ore di formazione erogate al personale sono di seguito dettagliate:

Formazione Sicurezza	Ore erogate
Formazione generale + specifica art. 37 D.Lgs. 81/2008 e A.S.R.	48
Aggiornamento per lavoratori - art. 37 D.Lgs. 81/2008 e A.S.R.	72
Corso Preposti – prima formazione - art. 37 D.Lgs. 81/2008 e A.S.R.	32
Corso Preposti – aggiornamento - art. 37 D.Lgs. 81/2008 e A.S.R.	18
Corso Antincendio Liv.II – prima formazione - D. Lgs. 81/08 - D.M. 02/09/2021	48
Corso Antincendio Liv.II – aggiornamento D. Lgs. 81/08 - D.M. 02/09/2021	50
Primo soccorso B-C – prima formazione - D. Lgs. 81/2008 – D.M. 15 Luglio 2003, n. 388	312
Primo soccorso B-C – aggiornamento - D. Lgs. 81/2008 – D.M. 15 Luglio 2003, n. 388	60
Corso CSP/CSE – All. XIV D. Lgs. 81/08	80
Aggiornamento RLS - art. 37 D.Lgs. 81/2008	16
Corso BLS-D prima formazione	40
Corso Dirigenti per la Sicurezza - D.Lgs 81/08 - A.S.R.	48
Corso ATEX - Titolo XI del D.Lgs. n. 81/08	96

Formazione G.D.P.R.	Ore erogate
Regolamento Europeo 679/2016 G.D.P.R. (General Data Protection Regulation)	46

Bilancio di Sostenibilità

Per il 2024 la Società, avendo sempre più consapevolezza dell'importanza di agire in modo etico e trasparente nei confronti dell'ambiente e delle persone, ha redatto su base volontaria il primo report di sostenibilità.

Tale report rendiconta le attività della Società nelle tematiche ESG (Enviromental, Social, Governance) in accordo al metodo previsto dai GRI (Global Reporting Iniziative) e riflette un percorso strutturato che mira ad un miglioramento continuo delle performance negli ambiti ambientali, sociali e di governance, con la volontà di realizzare comunicazioni chiare e trasparenti.

Sorveglianza Sanitaria

Nel corso del 2024 è stata effettuata la sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti della Adistribuzione gas, secondo quanto previsto dall' Articolo 41 del D.Lgs. 81/08. Nella tabella seguente sono elencate le visite effettuate divise per Unità Locale.

Unità Locale	n. visite mediche
Chieti	13
Castel di Sangro	4
Vasto	18
Pontecagnano Faiano	5

Sistemi Informativi

Relativamente alla gestione informatizzata della formazione, della sorveglianza sanitaria e dei dispositivi di protezione individuali. Adistribuzione gas è in attesa che la capogruppo ACEA metta a disposizione il software gestionale dedicato. L'implementazione di tale strumento consentirà una gestione più efficiente delle attività di cui sopra, migliorando il flusso di lavoro e garantendo una maggiore integrazione con le procedure del gruppo. Nel frattempo, Adistribuzione prosegue le proprie attività utilizzando i sistemi attualmente disponibili.

Sistema Procedurale aziendale

È stata creata un'area di rete su SharePoint accessibile a tutti i dipendenti (SISTEMA PROCEDURALE ADG IN VIGORE), dedicata alla gestione e alla consultazione delle procedure e delle istruzioni operative aziendali. Questo spazio centralizzato permette di avere sempre a disposizione i documenti aggiornati, a garanzia di un accesso rapido e sicuro alle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative.

Data Protection

L'attività del Data Protection Office è proseguita nel 2024 con l'obiettivo di mantenere e migliorare la cultura e la corretta gestione del dato personale in adempimento alla normativa europea e nazionale, ma anche come opportunità di miglioramento e semplificazione delle attività. L'azienda ha definito le basi giuridiche per il trattamento dei dati. Sono state effettuate analisi dei rischi e adottate misure di sicurezza, come autenticazione, autorizzazioni. Sul piano della trasparenza e dei diritti degli interessati, sono state identificate le categorie di soggetti coinvolti nel trattamento dei dati, come clienti, dipendenti e fornitori, e predisposte informative specifiche. Sono state inoltre definite policy per garantire i diritti degli interessati, inclusi accesso, rettifica, cancellazione e portabilità dei dati. E' stato dato supporto alla corretta implementazione degli adempimenti a seguito dell'introduzione del sistema di localizzazione GPS sui veicoli aziendali

Dal punto di vista della sicurezza informatica e fisica, l'accesso ai sistemi è regolato da credenziali personali e autenticazione individuale.

Sono in uso firewall, VPN e backup regolari. Si sta lavorando con ulteriori azioni di miglioramento attraverso lo sviluppo di sistemi di sicurezza, come la chiusura automatica delle sessioni di lavoro e l'autenticazione degli smartphone. Si è altresì dato corso a tutte le attività necessarie all' adeguamento alla Direttiva NIS2.

Gare ed Acquisti

In ambito Procurement, ai fini della selezione dei fornitori, la società ha operato in osservanza del Regolamento per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture approvato in occasione del Consiglio di amministrazione del 14/12/2023. Ai fini della rispondenza agli obblighi di digitalizzazione dei Contratti Pubblici previsti da Anac, la società si avvale della piattaforma certificata di approvvigionamento digitale Net4market che permette la gestione dell'albo fornitori, lo svolgimento delle procedure di selezione dei fornitori e l'interfaccia con la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) e l'acquisizione dei CIG (codice identificativo gara).

La società, nel corso dell'anno 2024, ha inoltre avviato l'implementazione del sistema di vendor rating connesso all'albo dei fornitori.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti dei fornitori in ambito antimafia, la società ha provveduto, alla registrazione per la consultazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia)

Tra gli acquisti di business rilevanti e strategici per l'attività propria di Adistribuzionegas, nel corso dell'anno 2024, la società ha provveduto all'espletamento della procedura negoziata per la selezione (procedura negoziata) del fornitore di lavori, manutenzioni e servizi di conduzione reti ed impianti di distribuzione gas sui territori comunali gestiti da ADG nelle Province di Chieti, Campobasso e Isernia.

Risorse umane

La Funzione HR ha la responsabilità di assicurare la gestione dei processi HR di Società in materia di sviluppo, selezione, performance, compensation, formazione, organizzazione, relazioni industriali, welfare, pianificazione degli organici e gestione del rapporto contrattuale; cura e sviluppa la comunicazione interna ed esterna anche in coordinamento con le policy del Gruppo Acea.

Database

Nel corso del 2023 è stato creato e alimentato un archivio HR riservato, contenente tutte le informazioni e i documenti relativi al personale in forza / cessato.

Sistemi Informativi

Flotte

È stato potenziato il sistema Centro Paghe dotando il software del modulo "Flotte". Il modulo è una soluzione avanzata per la gestione efficiente degli automezzi aziendali, inclusi quelli assegnati in fringe benefit. Questo strumento offre un controllo completo su vari aspetti legati alla flotta aziendale, garantendo una gestione ottimizzata e integrata. Il software consente di monitorare attentamente tutte le scadenze relative ai veicoli aziendali, sia di natura amministrativa (come bollo auto, assicurazione e rate di finanziamento) che tecnica (come sostituzione pneumatici, revisioni periodiche e manutenzioni programmate). Un sistema di notifiche via e-mail avvisa tempestivamente delle prossime scadenze, assicurando il rispetto di tutti gli adempimenti necessari. Salvando tutti i dati in un'unica piattaforma, il modulo semplifica la creazione di report personalizzati e l'automazione dei flussi di lavoro. Questo permette di avere sempre una visione chiara sulla disponibilità dei mezzi, sia in tempo reale che attraverso lo storico dei dati, facilitando decisioni informate sulla gestione della flotta.

Sicurezza Accessi

È stato testato un sistema di sicurezza accessi come progetto pilota nella sede di Chieti, dove ha dimostrato la sua efficacia nel monitoraggio in tempo reale delle presenze e nella gestione delle emergenze. Un sistema di sicurezza per il controllo accessi in tempo reale è fondamentale per monitorare la presenza delle persone all'interno di un edificio, soprattutto in situazioni di emergenza. ADG si è quindi dotata del sistema "Moorea" che integra tecnologie avanzate per garantire un'evacuazione efficace e sicura. Attraverso l'uso di badge RFID, il sistema registra ogni ingresso e uscita, mantenendo un elenco costantemente aggiornato delle persone presenti nell'edificio. In caso di emergenza, questo consente ai responsabili di sicurezza di sapere esattamente chi è all'interno e di coordinare le operazioni di evacuazione in modo più efficiente. Dopo il successo del test, il sistema sarà progressivamente implementato anche nelle altre sedi, garantendo un controllo uniforme e avanzato della sicurezza aziendale.

Comunicazione Esterna

È stato lanciato il nuovo sito con un design moderno, una navigazione più intuitiva e nuove funzionalità pensate per migliorare l'esperienza degli utenti. Grazie a un'interfaccia rinnovata e ottimizzata per tutti i dispositivi, il sito offre un accesso più rapido a contenuti e servizi, garantendo maggiore usabilità e Accessibilità. Dopo una fase di test e ottimizzazione, il rilascio è stato accompagnato da una campagna di comunicazione dedicata, assicurando una transizione fluida e un'esperienza sempre più innovativa per utenti e partner.

Si è svolta la seconda edizione del progetto ADG – Amanti Del Green, l'iniziativa che si pone l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i partecipanti -lavoratori e loro famiglie- in azioni concrete di sostenibilità, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento del benessere collettivo.

Il progetto vede la collaborazione con un'associazioni locali, rafforzando il legame con il territorio e amplificando l'efficacia delle iniziative. Grazie a questa sinergia, sono state organizzate attività mirate che hanno favorito una maggiore consapevolezza sulle tematiche ambientali e sociali, consolidando il ruolo dell'azienda come promotrice di valori sostenibili e responsabili.

Nasce lo "Sportello Paghe" per offrire ai dipendenti un servizio di consulenza personalizzata con un consulente del lavoro, dedicato alle tematiche legate alle paghe. Attraverso questo sportello, i lavoratori possono ricevere supporto su questioni come la lettura della busta paga, la gestione delle detrazioni fiscali, i contributi previdenziali e altri aspetti normativi legati alla propria retribuzione. L'obiettivo è garantire maggiore chiarezza e consapevolezza sulle tematiche retributive, favorendo un rapporto più trasparente tra azienda e dipendenti.

Formazione

Nel 2024 sono stati erogati diversi corsi di formazione per agire positivamente sulle skills soft e tecniche dei lavoratori. Sono stati erogati corsi per la crescita professionale e personale ed in particolare:

Tipologia corso formazione	Ore erogate
Soft Skills	144
Technical Skills	363

Job Description

L'attività di stesura delle Job Description standard per tutte le figure e i ruoli aziendali si inserisce nell'ambito del sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente, con l'obiettivo di definire in modo chiaro responsabilità, competenze e mansioni di ciascuna posizione. Questo processo permette di uniformare le descrizioni dei ruoli, garantendo coerenza organizzativa e facilitando la gestione delle risorse umane. Inoltre, contribuisce a migliorare la conformità ai requisiti normativi e ai sistemi di certificazione, rafforzando la struttura aziendale e favorendo una maggiore consapevolezza sui ruoli all'interno dell'azienda.

Compensation

Nel 2024 è proseguito il processo di analisi e revisione dei salari del personale di Adistribuzione gas. Driver principale dell'analisi è rappresentato dal CCNL di settore, legato alle effettive responsabilità e seniority di ciascun lavoratore.

Relazioni Industriali

L'attività di negoziato con i sindacati per la chiusura di tre accordi fondamentali ha avuto come obiettivo il raggiungimento di soluzioni condivise su tematiche cruciali per l'azienda e i suoi dipendenti. Il primo accordo riguarda la geolocalizzazione dei mezzi aziendali, un tema delicato che ha richiesto una discussione approfondita sulle modalità di tracciamento dei veicoli, garantendo la trasparenza nelle informazioni raccolte e il rispetto della privacy dei dipendenti. L'obiettivo è stato quello di trovare un equilibrio tra il miglioramento dell'efficienza operativa, la salvaguardia del patrimonio aziendale, la sicurezza e la tutela dei diritti dei lavoratori.

Il secondo accordo ha riguardato lo smartworking, una modalità che ha visto una crescente diffusione negli ultimi anni. Il negoziato ha avuto come scopo la definizione di linee guida chiare e condivise sulla gestione del

lavoro a distanza, compreso l'orario di lavoro, la sicurezza sul lavoro e l'adeguata dotazione tecnologica per garantire la produttività e il benessere dei dipendenti.

Infine, il terzo accordo ha trattato il premio di risultato, un tema di rilevante importanza per motivare e premiare i dipendenti per i risultati raggiunti. Il negoziato ha avuto come obiettivo la definizione di criteri trasparenti e misurabili per il calcolo del premio, con l'intento di incentivare la performance individuale e dei team, promuovendo un clima aziendale positivo e produttivo.

Policy e Procedure

Nel corso del 2024 si è lavorato intensamente sulle procedure aziendali per migliorare l'efficienza e garantire una gestione più strutturata e conforme agli standard organizzativi. Un'attenzione particolare è stata dedicata alla regolamentazione dei mezzi operativi e delle auto in fringe benefit, con l'obiettivo di definire criteri chiari per l'assegnazione, l'utilizzo e il monitoraggio dei mezzi aziendali, garantendo maggiore trasparenza e ottimizzazione delle risorse.

Parallelamente, è stata rivista e perfezionata la procedura di formazione, introducendo un modello più strutturato per la pianificazione e la gestione dei percorsi formativi. Questo intervento ha permesso di rendere la formazione più accessibile ed efficace, assicurando che ogni dipendente abbia le competenze necessarie per svolgere al meglio il proprio ruolo e contribuire alla crescita dell'azienda.

Infine, si è lavorato al disciplinare dei dispositivi informatici, volto a regolamentare l'uso di strumenti aziendali come PC, tablet e smartphone. L'obiettivo è stato quello di garantire un utilizzo sicuro ed efficiente delle risorse tecnologiche, definendo regole chiare per la gestione della sicurezza informatica, della protezione dei dati e della manutenzione degli strumenti di lavoro.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale né infortuni. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Andamento della Gestione

Andamento della gestione - I principali indicatori operativi

	2024	2023
Numero di concessioni	67	67
Lunghezza della rete di distribuzione (km)	1.687	1.681
Numero di PDR	124.803	124.052
Volumi di gas distribuiti (smc)	90.511.910	95.409.158

Andamento della gestione - I risultati economici

Conto Economico Riclassificato A VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE				
€	2024	% dei ricavi	2023	% dei ricavi
Ricavi	19.051.460		17.128.039	
Altri ricavi	4.069.922		2.029.895	
Ricavi totali	23.121.382	100%	19.157.934	100%
Materie prime	(2.133.261)	9%	(818.709)	4%
Variazione rimanenze	183.471	-1%	377.110	-2%
Costi per materie prime	(1.949.790)	8%	(441.599)	2%
Costi per servizi	(2.336.450)	10%	(2.131.327)	11%
Godimento	(3.350.913)	14%	(3.327.010)	17%
Personale	(3.041.557)	13%	(2.720.491)	14%
Accantonamenti	(8.497)	0%	(127.239)	1%
Altri costi	(2.007.028)	9%	(1.974.620)	10%
EBITDA	10.427.148	45%	8.435.649	44%
D&A	(5.166.235)	22%	(5.003.832)	26%
EBIT	5.260.914	23%	3.431.817	18%
Partite Finanziarie	(2.479.861)	11%	(1.739.834)	9%
EBT	2.781.053	12%	1.691.983	9%
Imposte e Tasse	(842.832)	4%	(748.274)	4%
Net result	1.938.221	8%	943.709	5%

tipologia Ricavi	31 dic 2024	31 dic 2023	var	var%
Ricavi da contributi di allaccio	106.123	93.846	12.277	13%
Ricavi da prestazioni commerciali	673.210	573.383	99.827	17%
Ricavi da VRT	18.272.126	16.460.809	1.811.317	11%
Incrementi per capitalizzazione	2.530.009	959.385	1.570.625	164%
contributi	806.363	726.196	80.167	11%
altri ricavi	733.549	344.315	389.235	113%
Totale complessivo	23.121.382	19.157.934	3.963.448	21%

Il totale dei Ricavi evidenzia una variazione positiva pari ad euro 3.963.448 rispetto all'esercizio precedente (passano da euro 19.157.934 ad euro 23.121.382). La variazione è spiegata principalmente dall'incremento dei ricavi tariffari. Il calcolo della perequazione è calcolato in base alla deliberazione 186/2024/R/gas che ha definito le tariffe di riferimento "provvisorie" per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2024. Anche la voce di incremento della capitalizzazione evidenzia un netto incremento dovuto sia all'effettivo incremento della capitalizzazione che dal 38% passa al 49% del costo personale sia alla contabilizzazione nella voce dei ricavi dei materiali di capitalizzazione.

Il Margine Operativo Lordo conseguito nell'esercizio 2024 ammonta ad euro 10.427.148, registrando un incremento di 1.991.500 euro (+24%) rispetto all'esercizio precedente.

La crescita del Margine Operativo Lordo è dovuta ai seguenti fattori:

- incremento dei ricavi da VRT per euro 1.811.317;
- maggiori ricavi da prestazioni commerciali ed allacci per euro 112.104
- minor perdita sui titoli di efficienza energetica per euro 16.600;
- incremento dei costi operativi in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita dei ricavi.

La crescita dei costi operativi, pari ad euro 594.730, è dovuta a:

- maggiori costi per materiali, servizi e oneri diversi per euro 249.761;
- maggior costo del personale per euro 321.066;
- lieve crescita dei costi per godimento pari a euro 23.903.

Il **Risultato** Operativo ammonta ad euro 5.260.914 con un incremento di 1.829.097 (+53%)

- maggiori ammortamenti su immobilizzazioni e accantonamenti per euro 162.403.

L'utile netto dell'esercizio 2024, attestandosi ad euro 1.938.221, registra un incremento pari ad Euro 1.061.361 (+112%) rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dell'utile è dovuta ai seguenti fattori:

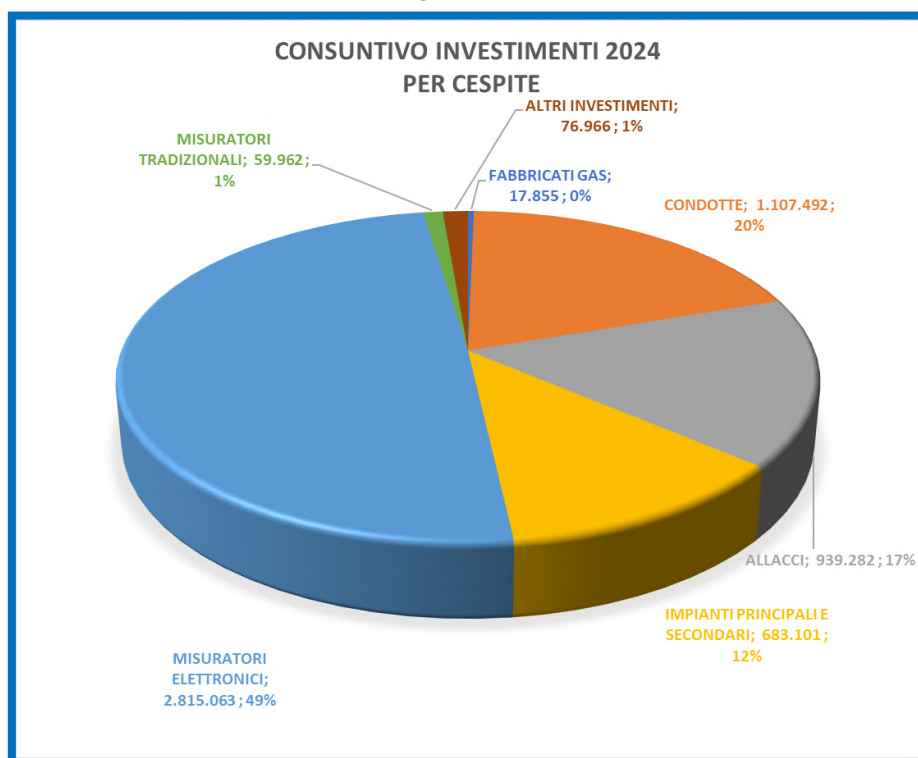
- maggior risultato operativo, come precedentemente commentato;
- incremento dei proventi finanziari per euro 41.845;
- incremento degli oneri finanziari per euro 781.872;
- maggiori imposte per euro 94.558;

INDICI DI REDDITIVITA'

Indici di redditività	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
EBITDA/Valore della produzione	45,10%	44,03%	40,44%
ROE (risultato di esercizio/PN)	4,33%	2,16%	3,05%
ROI (EBIT/capitale investito netto)	6,46%	4,20%	2,61%
ROS (EBITDA/Ricavi operativi)	54,73%	49,25%	46,48%
ROA (EBIT/Attivo fisso)	6,45%	4,22%	2,54%

Dalla tabella su esposta si evidenzia il netto miglioramento di tutti gli indici di redditività.

Andamento della gestione – Gli investimenti



L'incremento relativo al cespite Condotte deriva dalla realizzazione di estensioni e rinnovi della rete di distribuzione gas eseguita principalmente nei Comuni delle Province dell'Aquila e Chieti, oltre ad interventi di implementazione e adeguamento degli apparati di telecontrollo al servizio dei sistemi di protezione catodica. L'intervento più rilevante in termini di estensione della rete di distribuzione gas ha interessato la località Villaggio Sant'Antonio del Comune di Pescocostanzo.

Relativamente al cespite misuratori elettronici, l'incremento deriva principalmente dagli interventi di adeguamento del parco misuratori tradizionali che è stato necessario sostituire con apparati di misura tipo smart meter per rispondere agli obblighi previsti dalla Direttiva Smart Meter approvata con Deliberazione 631/2013/R/gas e dalla sostituzione di misuratori smart non funzionanti che quindi non permettono la raccolta del dato di misura mediante telemetria, il tutto al fine di mitigare l'effetto degli indennizzi posti in capo ai distributori previsti dalla Deliberazione 269/2022/R/gas.

Relativamente agli investimenti ricorrenti sugli allacciamenti di utenza, se pur rilevanti e puntualmente non prevedibili ad inizio anno, si ritengono in linea con la media degli ultimi anni.

Gli interventi più rilevanti in termini di investimento su impianti principali e secondari hanno riguardato la sostituzione per rinnovo di alcuni impianti di riduzione esistenti (GRF) nel Comune di Pescara secondo quando condiviso con Pescara Energia Spa nell'Accordo del 14/07/2022. Ulteriori investimenti relativi agli apparati di riduzione della pressione sono relativi all'installazione di alcuni gruppi di riduzione finale connessi ad interventi di estensione della rete di distribuzione in bassa pressione, all'installazione dei dispositivi per il telecontrollo dei nuovi gruppi di riduzione finale e ad interventi di adeguamento della parte impiantistica delle cabine Re. Mi.

Gli incrementi relativi ai misuratori tradizionali di classe maggiore a G6 e convertitori di volume (Add on) si sono resi invece necessari per il rinnovo/adeguamento di apparati di misura di classe maggiore o uguale del G40 (grandi calibri) malfunzionanti o per i quali era sopraggiunta la scadenza metrologica.

Andamento della gestione – La situazione Patrimoniale

La situazione Patrimoniale della Società rispetto all'esercizio precedente evidenzia un aumento dell'attivo fisso ed un miglioramento della Posizione Finanziaria.

Stato Patrimoniale Riclassificato - Operativo / Gestionale			
€	31/12/2024	31/12/2023	delta
Immateriali	9.832.020	11.208.991	(1.376.971)
Materiali	71.549.472	69.940.063	1.609.410
Finanziarie	129.479	105.795	23.684
Attivo Fisso	81.510.971	81.254.848	256.123
Magazzino	793.584	610.112	183.471
Crediti commerciali	3.644.968	2.760.265	884.703
Debiti Commerciali	(4.709.646)	(4.591.128)	(118.518)
Capitale Circolante Operativo	(271.094)	(1.220.751)	949.657
Altre attività	9.596.361	10.315.214	(718.852)
Altre passività	(7.434.231)	(7.356.005)	(78.225)
Altre attività/passività	2.162.131	2.959.209	(797.078)
Capitale Circolante Netto	1.891.036	1.738.458	152.579
Fondo rischi	(1.128.756)	(414.250)	(714.507)
TFR	(895.629)	(846.891)	(48.738)
Capitale Investito Netto	81.377.622	81.732.165	(354.543)
Patrimonio Netto	(44.789.268)	(43.688.058)	(1.101.210)

Cassa	1.835.334	1.000.461	834.873
Debiti bancari	(35.053.688)	(33.874.568)	(1.179.120)
Finanziamento soci	(5.370.000)	(5.370.000)	-
Altre Attività finanziarie	2.000.000	200.000	1.800.000
PFN	(36.588.354)	(38.044.107)	1.455.753
Capitale Impiegato	(81.377.622)	(81.732.165)	354.543

Il capitale circolante operativo evidenzia un incremento di euro 949.657 per lo più determinato dall'aumento della voce dei crediti commerciali (+884.703) parzialmente compensato dal decremento dei debiti di natura commerciale (-118.558).

Le altre voci del capitale circolante mostrano una riduzione di 610.666 euro, dovuta a una variazione, da una parte, di - 797.078 euro nelle altre attività e passività e dall'altra da un incremento dei fondi rischi il cui dettaglio è meglio dettagliato nella nota integrativa del presente bilancio.

L'incremento delle attività fisse nette è conseguito dal risultato degli incrementi degli investimenti realizzati nell'anno per euro 6.018.700, al netto di ammortamenti per euro 5.166.235 e dismissioni per euro 620.027.

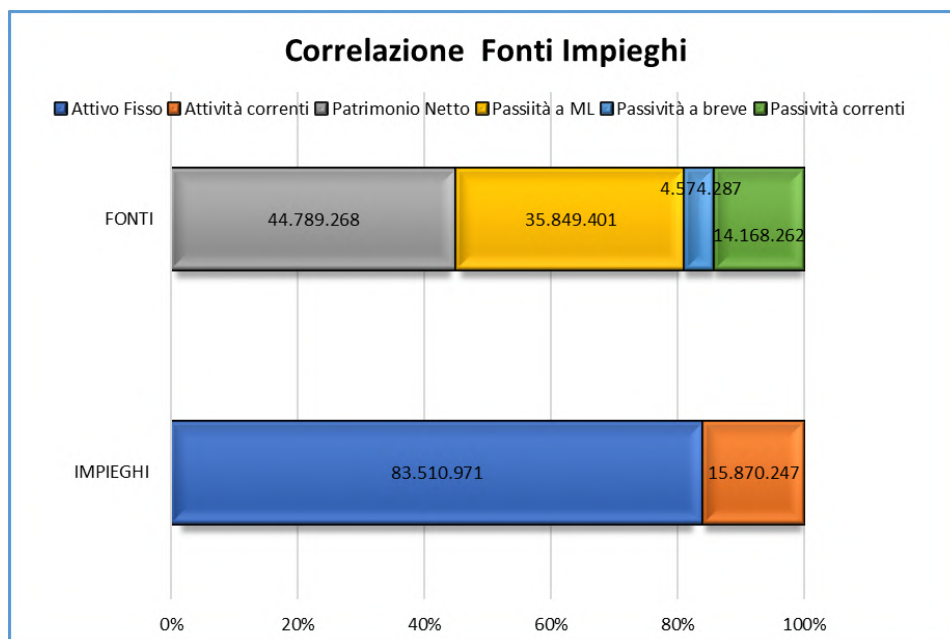
La Posizione Finanziaria Netta migliora di euro 1.455.753: dopo una variazione netta dei debiti finanziari pari a euro 1.179.120 ed un incremento di attività finanziarie di 1.800.000. Le disponibilità liquide ammontano ad euro 834.873.

La Posizione Finanziaria a Breve risulta pari a euro 2.738.953 e quella a medio Lungo termine pari ad euro 33.849.401

INDICI DI SOLIDITA' E LIQUIDITA'

A migliore descrizione della solidità patrimoniale e finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

ANALISI DI SOLIDITA'	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Quoziente primario di struttura	0,55	0,54	0,53
Margine primario di Struttura	(36.721.703)	(37.566.790)	(37.178.016)
Quoziente secondario di struttura	0,92	0,93	0,53
Margine secondario di struttura	(6.242.302)	(5.598.202)	(37.178.016)
Rapporto debt/Equity	0,82	0,87	0,82



A migliore descrizione della solidità patrimoniale e finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

ANALISI DI LIQUIDITA'	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di Tesoreria	1.097.453	1.128.346	(1.212.706)
Indice di Liquidità	1,24	1,18	1,21
Capitale Circolante Netto	1.891.036	1.738.458	(979.704)
Indice di Disponibilità	1,16	1,15	0,95

Andamento della gestione – La situazione Finanziaria

2024	
EBIT	5.260.914
Ammortamenti	5.166.235
Imposte di competenza	(842.832)
Autofinanziamento operativo netto (CF)	9.584.316
Flusso Finanziario del capitale circolante	815.862
Flusso di cassa della gestione reddituale (OCF)	10.400.178
Flusso Finanziario dell'attività di investimento	(5.441.938)
Flusso di cassa disponibile per i finanziatori (UFCF)	4.958.240
Flusso di cassa della gestione finanziaria	(4.123.367)
Flusso di cassa disponibile per i soci (FCFE)	834.873
Incremento delle disponibilità	834.873
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.835.334

Il flusso di cassa prodotto nel corso del 2024 è pari a 834.873.

L'autofinanziamento ammonta ad euro 4.323.403, la gestione del capitale circolante ha prodotto flussi di cassa pari a 815.862 in tale gestione ha influenzato negativamente l'incremento dei crediti di perequazione.

La gestione degli Investimenti ha impegnato risorse pari ad euro 5.441.938. La gestione finanziaria ha assorbito complessivamente euro 4.123.367 di cui euro 2.479.861 di oneri finanziarie e 1.587.183 a servizio del debito.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Come già descritto nei paragrafi su esposti la Società ha avviato una serie di attività per dotarsi di un vero e proprio sistema di gestione dei Rischi e diffondere una cultura della gestione dei rischi.

Di seguito le macrocategorie di rischio a cui è potenzialmente esposta la società.

Rischio credito e rischio liquidità

I principali strumenti finanziari in uso sono rappresentati dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da altre forme di finanziamento.

Si ritiene che la Società non sia esposta ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che presta i propri servizi di business ad un numero limitato di operatori del settore del gas, le cui regole per l'accesso ai servizi offerti sono stabilite dalla Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e sono previste nei codici di Rete, che dettano clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte dei clienti. Nei Codici è previsto, in particolare, il rilascio di idonee garanzie a parziale copertura delle obbligazioni assunte qualora il cliente non sia in possesso di un rating creditizio rilasciato da primari organismi internazionali. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti adeguato all'importo dei Crediti lordi verso terzi per fatture emesse. Relativamente alla gestione finanziaria della società, gli amministratori valutano la generazione di liquidità, derivante dalla gestione, congrua a coprire le sue esigenze.

Rischi legati alle specificità di settore

La Società opera in un settore regolato e, pertanto, è soggetto a normative e direttive stabilite dall'Unione Europea, dal Governo italiano e dall'ARERA. I provvedimenti normativi e le decisioni adottate da queste istituzioni, così come eventuali cambiamenti nel contesto normativo, potrebbero influenzare l'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario della società. Un aspetto particolarmente rilevante riguarda l'evoluzione dei criteri per la determinazione delle tariffe di riferimento.

Non si può escludere che in futuro ci possano essere modifiche normative che potrebbero generare impatti imprevisti sul quadro regolatorio, con conseguenze sull'attività e sui risultati.

Per far fronte a questi cambiamenti, la Società monitora costantemente l'evoluzione delle normative, così da poter analizzare rapidamente gli effetti e adottare tempestive modifiche organizzative, tecniche o di processo necessarie per garantire la conformità alle leggi e ai regolamenti.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Dott. Mauro Alfonso



Firmato da Mauro
Alfonso
il 16/04/2025 alle
09:42:26 UTC